

## COMMITTENTE



Compartimento della Toscana  
Via Torta 14  
50122 - Firenze

**RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**  
Arch. Salvatore Speciale  
Via Torta 14  
50122 - Firenze

## I.N.P.D.A.P.

Istituto nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

**ADEGUAMENTO FUNZIONALE  
IMMOBILE DI PROPRIETA'  
SEDE PROVINCIALE INPDAP  
Viale Giacomo Matteotti 48 - Firenze**

## PROGETTISTI



### RESPONSABILE DI PROGETTO

Arch. Beatrice Gentili

### PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

Ing. Francesco Frassinetti  
Ing. Enea Sermasi

### PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

Ing. Massimo Fiorini  
Ing. Marcello Gusso

### PREVENZIONE INCENDI

Ing. Massimo Fiorini

### PROGETTO ARCHITETTONICO

Arch. Beatrice Gentili  
Arch. Giuseppe Cacoza

### PROGETTO STRUTTURALE

Ing. Andrea Dal Cerro  
Ing. Andrea Lucarelli

### COORDINAMENTO SICUREZZA

Arch. Beatrice Gentili

### RILIEVI E RICERCHE

Geom. Stefano Caccianiga

### RESPONSABILE STIMA DELLE OPERE E CANTIERIZZAZIONE

Geom. Stefano Caccianiga

## CARTELLA 01

## ELABORATI DI CARATTERE GENERALE

## SCHEMA DI CONTRATTO-CAPIT. SPECIALE D'APPALTO-PARTE GENERALE

OPERA

ARGOMENTO

DOC. E PROG.

FASE REVISIONE

00

XX

SC01

3

0

CARTELLA:	01	FILE NAME:	00XXSC01_30_4180	NOTE:	1=1 A4	PROT.	4180	SCALA:	--
5									
4									
3									
2									
1									
0	EMISSIONE					05/06/2010	MACCIONI	GENTILI	GENTILI
REV.		DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO		

Il presente progetto è il frutto del lavoro dei professionisti associati in Politecnica. A termine di legge tutti i diritti sono riservati. E' vietata la riproduzione in qualsiasi forma senza autorizzazione di POLITECNICA Soc. Coop.

**ESECUTIVO**

---

## **I.N.P.D.A.P.**

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ SITO IN  
VIALE MATTEOTTI N. 48 - FIRENZE

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
PARTE GENERALE**

**SOMMARIO GENERALE**

<b>CAPO I - NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>4</b>
Art. 1 – Oggetto dell'appalto	4
Art. 2 - Ammontare dell'appalto	5
Art. 3 – Modalità di stipulazione del contratto	6
Art. 4 - Categoria prevalente e altre categorie di lavori	7
<b>CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE</b>	<b>9</b>
Art. 4 - Norme generali	9
Art. 5 - Direzione dei Lavori	10
Art. 6 - Responsabile Unico del Procedimento	10
Art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto di appalto	10
Art. 8 – Gruppi di lavorazioni omogenee, categorie contabili	10
Art. 9 - Interpretazione	11
Art. 10 - Denominazione in valuta	11
Art. 11 – Conoscenza delle condizioni di appalto / Osservanza di leggi e regolamenti	11
Art. 12 - Variazioni delle opere progettate	11
Art. 13 - Determinazione ed approvazione nuovi prezzi	12
Art. 14 - Varianti in diminuzione migliorative proposte dall'Appaltatore	12
Art. 15 - Diminuzione dei lavori	12
Art. 16 - Lavori in economia e modalità di valutazione	12
Art. 17 – Subappalto	13
Art. 18 – Responsabilità in materia di subappalto	14
Art. 19 – Pagamento dei subappaltatori	14
Art. 20 - Direzione tecnica da parte dell'Appaltatore	15
Art. 21 – Domicilio e reperibilità dell'Appaltatore	15
Art. 22 - Personale subalterno di cantiere	15
Art. 23 - Indicazione delle persone che possono riscuotere	15
Art. 24 - Condotta dei lavori da parte dell'Appaltatore	15
Art. 25 - Programma esecutivo dei lavori	16
Art. 26 - Modalità ed ordine di esecuzione	17
Art. 27 - Disciplina forniture, montaggi ed interventi di manutenzione non compresi nell'appalto ed eseguiti da personale dipendente della Stazione appaltante oppure da altre ditte	17
Art. 28 - Verifica dei lavori	17
Art. 29 - Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore	18
Art. 30 - Durata giornaliera dei lavori - lavoro straordinario e notturno	27
Art. 31 – Osservanza delle norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro	27
Art. 32 - Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore verso terzi	29
Art. 33 - Tutela dei lavoratori	29

Art. 34 - Pagamento dei dipendenti dell'Appaltatore	29
Art. 35 - Danni	29
Art. 36 - Accettazione, qualità ed impiego dei materiali	29
Art. 37 - Provvista dei materiali	30
Art. 38 - Sostituzione dei luoghi di provenienza dei materiali previsti in contratto	30
Art. 39 - Difetti di costruzione	30
Art. 40 - Verifiche nel corso di esecuzione dei lavori	30
Art. 41 - Occupazione spazi interni	30
Art. 42 - Disposizioni e cautele particolari da adottare in relazione alle attività degli uffici	30
<b>CAPO III - DISPOSIZIONI CONTRATTUALI PARTICOLARI</b>	<b>32</b>
Art. 43 – Cauzioni e assicurazioni	32
Art. 44 - Consegna dei lavori e data di inizio di questi	33
Art. 45 - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori	33
Art. 46 – Premio di accelerazione	34
Art. 47 - Sospensione e ripresa dei lavori	34
Art. 48 - Sospensione illegittima	34
Art. 49 - Proroghe	34
Art. 50 - Ultimazione dei lavori e avviso ai creditori	34
Art. 51 - Penale per ritardo nei lavori	34
Art. 52 - Danni di forza maggiore	35
Art. 53 – Contabilizzazione dei lavori a corpo	35
Art. 54 - Contabilità e riserve	35
Art. 55 - Documenti contabili	35
Art. 56 - Tenuta dei documenti	36
Art. 57 - Pagamento del corrispettivo d'appalto	36
Art. 59 - Conto finale e collaudo dei lavori	39
Art. 60 – Adeguamento dei prezzi	39
Art. 61 - Consegna anticipata delle opere	39
Art. 62 - Manutenzione fino a collaudo	40
Art. 63 - Garanzia per vizi e difformità dell'opera	40
Art. 64 - Scioglimento del contratto, fallimento, fusioni e conferimenti, trasferimento	40
Art. 65 - Definizione delle riserve al termine dei lavori	40
Art. 66 - Giudice ordinario	41
Art. 67 - Tempo del giudizio	41

## CAPO I - NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

### Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Generale, redatto ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 554/99, è relativo all'esecuzione di tutte le opere, provviste, forniture, installazioni e quanto altro occorrente per i lavori di adeguamento funzionale dell'immobile di proprietà dell'I.N.P.D.A.P., sito in Firenze in Viale Giacomo Matteotti, n°48, adibito a propria sede provinciale.

L'edificio oggetto di intervento è costituito da nove piani di cui otto fuori terra ed uno seminterrato, così distribuiti:

- piano seminterrato adibito ad archivi e magazzini ad uso degli uffici INPDAP; a tale piano sono ubicati anche la centrale termica dell'edificio, le cantine degli appartamenti ed altri locali tecnologici;
- piano terra, 1°, 2°, 3°, porzione del 4° risultano attualmente liberi ed inutilizzati (ex locali ASL) ad eccezione della bussola di ingresso e atrio al piano terra, di accesso alla distribuzione verticale (scale e ascensori);
- porzione del 4° e 5° piano ad uso uffici INPDAP (40 unità lavorative), che attualmente utilizza anche parte dei locali posti al piano seminterrato come archivio.
- piano 6° e 7° adibito a residenza privata ove sono ubicati n° 4 appartamenti, con ingresso (civico n° 46), scala ed ascensore indipendente rispetto agli uffici.

Il progetto non prevede interventi nella zona abitativa se non per ciò che riguarda gli spazi esterni all'ingresso, le facciate, le parti comuni degli impianti e gli eventuali interventi in copertura da stabilire in fase di esecuzione delle opere.

L'area di intervento illustrata nel progetto, da dedicare ai nuovi uffici della sede provinciale INPDAP, si estende quindi dal piano seminterrato, terra, primo, secondo, terzo, e porzione del quarto; per la restante porzione del quarto (già adibita ad uffici) e per il quinto piano saranno previste le sole opere relative alla variante impiantistica che prevederà lo smontaggio dei controsoffitti e rimontaggio parziale degli stessi (nell'area connettiva), previo intervento delle modifiche impiantistiche relative all'impianto di riscaldamento e condizionamento dei locali.

Gli accessi pedonali e carrabili sono attestati su Viale Matteotti sul quale il fabbricato si affaccia.

Lungo il lato destro dell'immobile (visto dal V.le Matteotti) vi è una rampa di accesso carrabile al piano seminterrato che delimita il confine dalla proprietà limitrofa. Lungo il lato sinistro e sul retro il fabbricato confina con altre proprietà dalle quali risulta separato da vie di accesso di proprietà privata.

La soluzione progettuale e distributiva degli spazi interni, già indicata nel progetto definitivo e sostanzialmente confermata, mira fondamentalmente:

- alla ottimizzazione degli spazi in modo da non stravolgere la soluzione progettuale originaria del fabbricato realizzando nel contempo un lay-out adatto alle esigenze della sede provinciale INPDAP mutuando le funzioni di back-office (uffici di produzione) con quelle di front-office (URP, Informazioni), direzionali e di rappresentanza;
- alla flessibilità organizzativa e possibilità di adeguamento/ampliamento, in base alle eventuali mutate esigenze organizzative, sia a livello di distribuzione degli spazi che di modifica delle dotazioni impiantistiche;
- alla realizzazione di un numero di postazioni di lavoro congruente con le previsioni di dotazione organica nel rispetto dei canoni di Legge per quanto riguarda le superfici minime stabilite in funzione degli occupanti e dei visitatori nonché nel rispetto di standard qualitativi e di vivibilità dei locali comunque auspicabili in un complesso intervento di adeguamento funzionale di un immobile che per caratteristiche costruttive, ubicazione e vocazione occupa sicuramente un livello medio alto;
- alla realizzazione degli spazi di supporto necessari alla "vita" dell'ufficio e dei dipendenti nonché dei servizi igienici, in numero e dimensioni necessarie in base al numero di occupanti previsto;
- all'adeguamento dei locali alle norme di Legge e tecniche vigenti comunque applicabili.

E' prevista la realizzazione di 47 nuovi uffici oltre ai 16 ai piani 4° e 5° già precedentemente adeguati, per complessive 133 unità lavorative oltre ad archivi (al piano seminterrato ed ai piani), un ampio ufficio URP al piano terra con 12 postazioni complete di attesa/ricevimento nonché locali di servizio e complementari all'attività.

I lavori come sopra riportati sono compiutamente descritti nella relazione generale elab. cod. D2-XX-RG01-30 e negli altri elaborati grafici e relazioni esplicative componenti il progetto esecutivo di cui all'elenco elaborati D2-XX-EL01-30.

Nello studio della cantierizzazione delle fasi di intervento è stata posta particolare attenzione al fatto che i lavori di ristrutturazione avverranno contestualmente alle attività in esercizio all'interno dell'edificio, con presenza quindi sia di personale dipendente che di pubblico/visitatori.

La necessità di mantenere in funzione le attività degli uffici hanno comportato lo studio di fasi di intervento mirate ad evitare qualsiasi commistione fra i lavori in corso e la presenza di pubblico ed operatori all'interno dell'edificio. L'esatta definizione dei lavori è contenuta negli elaborati del progetto esecutivo

## Art. 2 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori compresi nel presente appalto ammonta a complessivi € 2.039.051,67 ed è costituito da lavori ed oneri che verranno compensati "a corpo" ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (di seguito denominato Codice), secondo la suddivisione della seguente tabella A:

**TABELLA A – IMPORTI DI APPALTO**

	<b>Euro</b>
<b>A. Importo lavori a corpo</b>	
A1. Opere edili e strutturali	1.187.295,89
A2. Impianti elettrici	302.801,88
A3. Impianti meccanici	548.953,90
<b>1 - Importo totale dei lavori</b>	<b>2.039.051,67</b>
<b>B. Oneri per la sicurezza</b>	
B1. Oneri per la sicurezza compresi nell'importo dei lavori (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 157.630,60
<b>2 - Importo oneri per la sicurezza</b>	<b>€ 157.630,60</b>
<b>3 - Importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso d'asta (1-B1)</b>	<b>€ 1.881.421,07</b>
<b>4 - IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA (2+3)</b>	<b>€ 2.039.051,67</b>

L'importo contrattuale determinato secondo il disposto dell'art. 82 comma 2 lett. B) del Codice, corrisponderà all'importo dei lavori di cui al punto 1 della tabella A, così come ribassato in funzione dell'offerta prezzi presentata dall'Aggiudicatario dell'appalto e aumentato dell'importo complessivo degli oneri per la sicurezza sopra definito al punto 2 della medesima tabella, il cui ammontare resta fisso ed invariabile non essendo assoggettabile ad alcun ribasso (combinato disposto dell'art. 131, comma 3, del

Codice - dell'art. 12 comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 14 Agosto 1996 n°494 e del decreto legislativo 19 Novembre 1999 n°528).

### **Art. 3 – Modalità di stipulazione del contratto**

Il contratto, come già definito al precedente articolo 2, è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Codice.

Per le opere quantificate a corpo, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Codice, si precisa che l'indicazione delle voci e delle quantità relative ai suddetti lavori contenute nella "LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE" ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinata attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fissa ed invariabile come previsto dell'art. 53, comma 4 del Codice.

In particolare il prezzo delle opere a corpo conseguente all'offerta dell'Impresa aggiudicataria, comprende e compensa tutte le lavorazioni, i materiali, i mezzi, la mano d'opera e quant'altro occorra alla completa esecuzione delle opere a corpo previste, secondo le prescrizioni progettuali e contrattuali e quant'altro eventualmente specificato, nella piena osservanza della normativa vigente e delle specifiche del presente capitolato.

Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni, che ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

Il prezzo contrattualmente definito è accettato dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere e pertanto l'Appaltatore rinuncia a qualsivoglia pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza delle quantità, delle modalità e delle caratteristiche delle lavorazioni risultanti dalla documentazione di cui al successivo articolo 7, tranne che tali elementi non valutati non si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile, che non siano escluse da altre norme del presente capitolato, o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con il prezzo complessivamente convenuto si intendono compensare, fra l'altro, i seguenti oneri:

- fornitura in sito di tutti i materiali;
- logistica e vie di accesso al cantiere;
- prestazioni di mano d'opera;
- noleggi di tutte le attrezzature necessarie di qualunque specie occorrenti allo svolgimento dei lavori;
- trasporti di qualunque natura ed entità ed a qualsiasi distanza;
- spese contrattuali e fiscali;
- consegna differenziata delle diverse aree di cantiere;
- previsione della compresenza di più subcantiere, come specificato negli elaborati di progetto e secondo le prescrizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento;
- suddivisione in fasi distinte, anche non consecutive, delle lavorazioni ai fini delle consegne anticipate, secondo le scadenze fissate al successivo art. 45
- l'esecuzione dei lavori in qualsiasi orario, notturno e/o festivo al fine di salvaguardare l'attività sanitaria in corso;
- posizione del cantiere e condizioni al contorno che possono determinare vincolo all'operatività dell'Appaltatore.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara sono per lui vincolanti esclusivamente per la contabilizzazione delle opere a misura e per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi

dell'art. dell'art. 27 della L.R. 31 maggio 2002, n°14.

Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali ed impianti è comprensivo inoltre dell'onere per l'eventuale posa in periodi diversi di tempo, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

Per quanto concerne i lavori a corpo si ricorda che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Codice per le opere o provviste a corpo il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.

La prestazione di cui al presente appalto viene effettuata nell'esercizio di impresa e pertanto è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (D.P.R. 26/10/1972, n. 633) da sommarsi agli importi di cui sopra, a carico della Stazione Appaltante, nella misura vigente al momento del pagamento.

Le opere da compensare a corpo, come sopra indicate, sono tutte quelle identificate o ricavabili dai disegni allegati di progetto.

#### Art. 4 - Categoria prevalente e altre categorie di lavori

Ai sensi del D.P.R. 25 Gennaio 2000 n. 34, i lavori sono classificati come risulta nel seguente prospetto:

RIEPILOGO CATEGORIE			
DESCRIZIONE	IMPORTO	% inc	CATEGORIA
SMONTAGGI E DEMOLIZIONI	99855,87	4,90	OG1-Opere civili e industriali
VESPAI, SOTTOFONDI E MASSETTI	12710,23	0,62	OG1-Opere civili e industriali
ISOLAMENTI E IMPERMEABILIZZAZIONI	14849,81	0,73	OG1-Opere civili e industriali
CLS, CASSERI, ARMATURE, INGHISAGGI	16415,07	0,81	OG1-Opere civili e industriali
MURATURE	38182,18	1,87	OG1-Opere civili e industriali
INTONACI, TINTEGGIATURE E OPERE DI FINITURA	177232,83	8,69	OG1-Opere civili e industriali
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	134820,34	6,61	OG1-Opere civili e industriali
CONTROSOFFITTI E CARTONGESSI	125228,70	6,14	OS7-Finiture di opere generali di natura edile
SERRAMENTI ESTERNI ED INTERNI	298185,65	14,62	OS6-Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi
ASCENSORI	106073,80	5,20	OG1-Opere civili e industriali
OPERE IN FERRO	14220,45	0,70	OG1-Opere civili e industriali
PULIZIE E RIPRISTINI	35427,83	1,74	OG1-Opere civili e industriali
PONTEGGI	94525,63	4,64	OG1-Opere civili e industriali
SMALTIMENTI E MOVIMENTAZIONI	19567,50	0,96	OG1-Opere civili e industriali
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	302801,88	14,85	OG11-Impianti tecnologici
IMPIANTI MECCANICI	548953,90	26,92	OG11-Impianti tecnologici
<b>TOTALE Euro</b>	<b>2.039.051,67</b>		



---

### CATEGORIE GENERALI DELL'APPALTO

---

La categoria generale prevalente a qualificazione obbligatoria risulta la "OG1" e la classifica richiesta ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. n° 34 del 25/01/2000, è la III:

descrizione categoria	importo	
OG1 – EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI	Euro	889.110,24

Altra categoria generale prevista dall'appalto è la **OG11**, a qualificazione obbligatoria, e la classifica richiesta, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. n° 34 del 25/01/2000, è la III:

descrizione categoria	Importo	
OG11 - IMPIANTI TECNOLOGICI		851.755,78

Le opere di cui sopra superano in valore il 15% dell'importo totale dei lavori pertanto i soggetti affidatari che non siano in grado di realizzare le predette componenti, potranno utilizzare il subappalto con i limiti dettati dall'[articolo 118, comma 2](#), terzo periodo del Dlgs 163/2006. La restante quota non subappaltabile dovrà essere realizzata solo da Imprese che siano in possesso dei relativi requisiti di qualificazione.

---

### CATEGORIE SPECIALIZZATE DELL'APPALTO

---

La categoria specializzata (a qualificazione non obbligatoria) che compone l'opera, diversa comunque dalle strutture, impianti ed opere speciali di cui all'articolo 72, comma 4, del D.P.R. n°554/1999, è la "**OS6**" e la classifica richiesta è la II:

descrizione categoria	Importo	
OS6 – FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	Euro	298.185,65

Tale lavorazione potrà essere eseguita dall'Appaltatore oppure subappaltata anche per intero o scorporata, ma solo a Imprese che siano in possesso dei relativi requisiti di qualificazione.

## CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE

### Art. 4 - Norme generali

L'esecuzione dell'appalto nel suo complesso e specificatamente la esecuzione delle singole opere, lavori e forniture, sono regolate dal Contratto e dal presente Capitolato Speciale, ma, per quanto non in contrasto con esso o in esso non previsto e specificato, valgono le norme, le disposizioni ed i regolamenti contenuti nei testi seguenti che, per tacita convenzione, non si allegano:

- a) Il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- b) la legge 20 Marzo 1865, n. 2248 All. F, sui lavori pubblici, e successive modificazioni, per quanto applicabile e per le norme non abrogate;
- c) il Capitolato Generale di Appalto per le opere pubbliche (in seguito indicato come Capitolato Generale di Appalto) approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19 Aprile 2000, n. 145, per quanto applicabile e compatibile con il Codice;
- d) il Regolamento di attuazione della Legge Quadro in materia di lavori pubblici 11 Febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 21 Dicembre 1999, n. 554, per quanto applicabile per quanto applicabile e compatibile con il Codice;
- e) gli atti normativi vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e, in particolare, il Decreto Legislativo 81/2008
- f) la Legge 5 novembre 1971, n.1086 (norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio, normale e precompresso ed a struttura metallica) e il DM 9 gennaio 1996 (norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche);
- g) la Legge 10 Dicembre 1981, n. 741 (ulteriori norme per l'accelerazione delle procedure per l'esecuzione di OO.PP), per la parte applicabile e non abrogato;
- h) le Leggi 13 Settembre 1982, n.646, 12 Ottobre 1982, n. 726, 23 Dicembre 1982, n. 936, il Decreto Legislativo 8 agosto 1994, n.490 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- i) legge 2 febbraio 1974, n. 64, art. 2 (provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche);
- j) Il D.M. n. 37 – 13 Marzo 2008 (norme per la sicurezza degli impianti);
- k) la legge 9 gennaio 1989, n. 13 e il DM LL.PP. 14 giugno 1989, n. 236 (disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati);
- l) il D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (regolamento di attuazione dell'art.27 della Legge 30 marzo 1971, n.118, a favore dei mutilati e invalidi civili in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici);
- m) tutte le leggi e le norme attualmente vigenti in materia di lavori pubblici, le disposizioni del Codice Civile. E ciò indipendentemente dal fatto che, nel contratto e nel presente Capitolato Speciale, talune norme dei testi suddetti siano esplicitamente richiamate ed altre no, ovvero siano richiamate in parte; dovendosi le norme predette, e le relative modificazioni, considerare sempre integrative delle pattuizioni contenute nel contratto e nelle prescrizioni del presente Capitolato Speciale;
- n) le norme emanate dal C.N.R., le norme UNI, le norme CEI, le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel presente Capitolato;
- o) D.leg. 17.08.2005 n. 189 Norme tecniche per la costruzione

Tutte le leggi vigenti, decreti, regolamenti ed ordinanze emanate, per le rispettive competenze, dallo Stato, dalle Regioni, dagli Enti preposti ed autorizzati nel settore delle costruzioni e degli impianti e materiali a queste relative che, comunque, possono interessare direttamente l'oggetto dell'appalto.

L'osservanza di tutte le norme richiamate dal presente articolo, sia esplicitamente sia indirettamente, si intende estesa a tutte le integrazioni e modificazioni fatte successivamente con leggi, decreti, regolamenti, disposizioni, ecc. alla data di pubblicazione del bando di gara.

Resta esplicitamente inteso che hanno valore contrattuale, per pattuizione tra le parti, con la

sottoscrizione del Capitolato Speciale d'Appalto e del Contratto, tutte le normative, raccomandazioni, istruzioni, codici di pratica, delle norme UNI, CNR-UNI, ICITE, CEI, CER, nonché delle norme estere AFNOR, DIN, ASTM, ISO, BSI, nonché dei D.T.U. e direttive CEE, nonché di norme tecniche europee comunque applicabili alle forniture e manufatti oggetto di appalto

#### **Art. 5 - Direzione dei Lavori**

In aggiunta a quanto previsto dagli art. 123, 124, 125, 126, del citato D.P.R. 554/99, il Direttore dei Lavori potrà ordinare campionature prove ed analisi e l'acquisizione di eventuali certificazioni sui materiali e sulle forniture prima e durante la loro posa in opera di cui al comma 8 art. 15 DM 145/2000. Le relative spese sono a carico dell'Appaltatore.

L'Ufficio di Direzione Lavori sarà costituito, oltre che dal Direttore dei Lavori, dai direttori operativi e da Assistenti del Direttore Lavori i cui nominativi saranno formalmente comunicati all'Appaltatore.

Resta stabilito che l'Appaltatore dovrà consentire in qualunque momento fino a collaudo avvenuto l'accesso al cantiere ed alla zona dei lavori ai rappresentanti della Stazione Appaltante e ai funzionari, tecnici ed eventuali sorveglianti incaricati della Stazione Appaltante, i quali avranno facoltà di assistere ai lavori, di effettuare ed ordinare, per il tramite della Direzione dei Lavori, controlli e prove anche di laboratorio, i cui oneri faranno esclusivo carico all'Appaltatore.

Le disposizioni dei Direttori Operativi e del Direttore dei lavori saranno, di norma, impartite con iscrizione sul giornale dei lavori e dovranno essere controfirmate dal direttore del cantiere o da persona dallo stesso incaricata di ricevere le disposizioni dell'ufficio della direzione lavori in sua assenza. Le disposizioni del coordinatore della sicurezza in fase esecutiva impartite con iscrizione sul giornale della sicurezza e /o contenute nei verbali di coordinamento dovranno essere controfirmate dal direttore del cantiere delegato alla sicurezza.

#### **Art. 6 - Responsabile Unico del Procedimento**

Al Responsabile Unico del Procedimento spettano tutte le funzioni stabilite dalla normativa vigente in materia di cui agli art. 7 e 8 del D.P.R. 554/99

#### **Art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto di appalto**

Ai sensi del c.3 art. 71 del D.P.R. 554/99, non si potrà procedere alla stipulazione del contratto di appalto se il Responsabile del procedimento e l'Impresa appaltatrice non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art 110 del D.P.R. 554/99 fanno parte integrante del Contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto, i seguenti documenti:

- 1) Capitolato Generale d'Appalto per i lavori pubblici approvato con D.M. n°145 del 2000;
- 2) Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto;
- 3) Elenco Descrittivo delle Voci relative alle varie categorie dei lavori afferenti l'appalto;
- 4) Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture (ai soli fini della contabilizzazione delle opere a misura e della definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera e per la determinazione di eventuali nuovi prezzi);
- 5) Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- 6) Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) di cui al c.2 dell'art. 131 del Codice e art. 89, comma 1, lettera h), del D.Lgs. n. 81/2008;
- 7) Diagramma di Gannt - Programma dei Lavori e fasi di realizzazione
- 8) Tutti gli elaborati progettuali di cui all'elenco elaborati D2XXEL01-30.

#### **Art. 8 – Gruppi di lavorazioni omogenee, categorie contabili**

I gruppi di lavorazioni omogenee di cui al c.6 dell'art. 10 del D.M. n. 145/00 e all'art. 45, commi 6, 7 e 8 del D.P.R 554/99, sono indicate nelle tabelle riportate all'articolo 12 "Variazione delle opere progettate" del presente schema di contratto.

### **Art. 9 - Interpretazione**

In caso di discordanza fra elaborati grafici architettonici, impiantistici e strutturali verrà data prevalenza agli elaborati architettonici. In secondo luogo si darà preferenza alla soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva. In ogni caso la decisione in merito spetterà alla Stazione Appaltante ed alla D.L..

In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, troveranno applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari, ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 e 1369 del Codice Civile.

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi specificativi delle opere da eseguire, qualora ritenuti necessari, saranno consegnati all'Appaltatore dalla Direzione Lavori durante il corso delle opere.

### **Art. 10 - Denominazione in valuta**

Tutti gli atti predisposti per la realizzazione dell'opera hanno l'indicazione della valuta in Euro.

### **Art. 11 – Conoscenza delle condizioni di appalto / Osservanza di leggi e regolamenti**

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Schema di contratto - Capitolato Speciale implica da parte dell'Appaltatore l'osservanza degli obblighi previsti dal c.3 dell'art. 71 del D.P.R. 554/99

L'Appaltatore pertanto dà atto, senza riserva alcuna, di eseguire i lavori con la piena conoscenza degli atti progettuali e della documentazione, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta, del cronoprogramma allegato al progetto e ogni altra circostanza che interessi i lavori.

L'Appaltatore dovrà inoltre ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, alle leggi, ai regolamenti ed alle disposizioni, vigenti o che saranno emanati nel corso dei lavori, in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di opere di conglomerato cementizio semplice od armato ed in precompresso, di sicurezza ed igiene del lavoro e in genere in materia di trattamento e tutela dei lavoratori in conformità a quanto disposto nell'art. 7 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00.

L'Appaltatore si intenderà anche obbligato alla osservanza di tutte le norme regolamentari e delle disposizioni emanate, ai sensi di legge, dalle competenti autorità governative, regionali e territoriali, che hanno giurisdizione sui luoghi in cui debbono eseguirsi i lavori.

### **Art. 12 - Variazioni delle opere progettate**

Le variazioni e le addizioni al progetto approvato e da realizzare sono consentite esclusivamente nelle ipotesi previste e nel modo in cui sono regolate dall'art. 132 del Codice, dagli artt. 10 e 11 del D.M. n. 145/00. e dagli artt. 134 e 135 del D.P.R. 554/99

A norma del c.3 dell'art. 132 del Codice non sono considerate varianti gli eventuali interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% delle categorie di lavorazioni indicate nella tabella del presente articolo e che non comportino un aumento dell'importo di contratto stipulato per la realizzazione dell'opera; tali interventi non potranno, in alcun modo, essere adottati a giustificazione di ritardi o richieste di indennizzi da parte dell'Appaltatore.

Qualora si dovesse dar luogo a varianti consentite, in aumento o in diminuzione, da considerare ai fini della sicurezza si procederà nel seguente modo:

- relativamente ai costi compresi nel prezzo di appalto (Art. 2 - TABELLA A – voce OCS), applicando la percentuale della stima dei costi del piano di sicurezza e coordinamento contrattuale, - proporzionalmente riallineata all'offerta dell'Appaltatore - agli importi delle lavorazioni in variante;

I gruppi di lavorazioni omogenee, desunte secondo quanto disposto dal c. 6 dell'art. 10 del D.M. n. 145/00. e dal c.8 dell'art. 45 del D.P.R. 554/99, sono indicati nella seguente tabella:

GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE		
Opere civili	1.187.295,89	58,23%
Impianti elettrici e speciali	302.801,88	14,85%
Impianti meccanici	548.953,90	26,92%
<b>TOTALE</b>	<b>2.039.051,67</b>	<b>100,00%</b>

### **Art. 13 - Determinazione ed approvazione nuovi prezzi**

Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi offerti contenuti nella "Lista delle categorie di lavorazioni e forniture", di cui all'art. 90 comma 1 del Regolamento DPR 554/1999.

Qualora tra i prezzi di cui all'elenco contrattuale non siano previste voci per lavori in variante, si procede alla formazione dei nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, con i criteri di cui all'art. 136, comma 1, lettere a, b, e c, commi 2, 3, 4 e 5 del DPR 554/99.

### **Art. 14 - Varianti in diminuzione migliorative proposte dall'Appaltatore**

L'Appaltatore, durante il corso dei lavori può proporre al Direttore dei Lavori eventuali variazioni migliorative secondo quanto previsto dall'art. 11 del Capitolato Generale di Appalto adottato con D. Min. LL.PP. 19.04.2000 n. 145.

### **Art. 15 - Diminuzione dei lavori**

La Stazione Appaltante può sempre ordinare diminuzioni dei lavori ai sensi dell'art. 12 del D.M. 145/00.

### **Art. 16 - Lavori in economia e modalità di valutazione**

La Stazione Appaltante, ricorrendo nelle condizioni di legge, si riserva la facoltà di eseguire lavori in economia ai sensi e nei limiti dell'art. 125 del Codice e degli articoli 142 e seguenti del D.P.R 554/99.

Le maestranze impiegate per i lavori in economia dovranno essere idonee ai lavori da eseguirsi e provviste dei necessari attrezzi; le macchine ed attrezzature date a noleggio dovranno essere in perfetto stato di utilizzo e provviste di tutti gli accessori necessari per il loro regolare utilizzo e funzionamento; saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni affinché siano sempre in buono stato di efficienza.

La contabilizzazione negli stati di avanzamento dei lavori in economia è condizionata dalla presentazione di regolari liste in economia firmate dall'Appaltatore e dalla Direzione Lavori.

Per l'esecuzione delle opere in economia in caso di urgenza, l'Appaltatore è tenuto a fornire, entro 48 ore dal ricevimento dell'ordine - e anche prima, dietro semplice ordine verbale, - i materiali, i mezzi d'opera e gli operai che gli fossero richiesti.

Per comprovati motivi di urgenza dovrà essere garantita la prestazione anche nelle ore notturne e nei giorni festivi.

Qualora l'Appaltatore non vi provveda con la necessaria tempestività, la Stazione Appaltante potrà, senza formalità alcuna, ricorrere all'esecuzione d'ufficio, addebitando allo stesso le maggiori spese che avesse a sostenere rispetto alle condizioni del contratto.

Per le prestazioni di mano d'opera concernenti i lavori in economia verranno adottate le paghe minime stabilite dai sindacati e vigenti per la zona, all'atto della effettiva prestazione. Sull'importo delle mercedi, salario ed indennità varie, sarà corrisposta la maggiorazione del 15% per spese generali e 10% per gli utili d'impresa.

Per i noli e i materiali, desunti dal "Prezzario Provveditorato opere pubbliche della Toscana – 2009", sarà applicato lo sconto incondizionato dell'8%, nonché in termini percentuali, quello risultante dall'offerta dell'Appaltatore in rapporto al prezzo offerto.

Le prestazioni in economia saranno eseguite nella piena applicazione della normativa vigente sulla mano d'opera, i noli, i materiali, incluse tutte le prescrizioni contrattuali e le specifiche del presente atto; le opere dovranno essere dettagliatamente descritte (nelle quantità, nei tempi di realizzazione, nei materiali, nei mezzi e numero di persone impiegate) e controfirmate dalla Direzione Lavori.

Il prezzo relativo alla mano d'opera, desunto come sopra indicato, dovrà comprendere ogni spesa per la fornitura di tutti gli attrezzi necessari agli operai, la quota delle assicurazioni, gli accessori, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.

I prezzi dei noli, desunti come sopra indicato, includono tutte le operazioni da eseguire per avere le macchine operanti in cantiere, compresi gli operatori, gli operai specializzati, l'assistenza, la spesa per i combustibili, l'energia elettrica, i lubrificanti, i pezzi di ricambio, la manutenzione di qualunque tipo, per la piena funzionalità dei macchinari durante tutto il periodo dei lavori.

I prezzi dei materiali, desunti come sopra indicato, includono tutte le spese e gli oneri richiesti per avere i materiali in cantiere, immagazzinati in modo idoneo a garantire la loro protezione e tutti i mezzi d'opera necessari per la loro movimentazione, la mano d'opera richiesta per tali operazioni, i trasporti, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore e tutto quanto necessario alla effettiva installazione nelle quantità e qualità richieste.

Tutte le imperfezioni ed i danni causati dalla mancata osservanza di quanto prescritto saranno prontamente riparati, secondo le disposizioni della Direzione Lavori, e a totale carico e spese dell'Appaltatore.

### **Art. 17 – Subappalto**

Il subappalto è regolato dai disposti dell'art. 118 del Codice e dall'art. 141 del D.P.R. n. 554/99 nei limiti di compatibilità previsti dal Codice.

In ogni caso è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice.

Per quanto concerne la percentuale subappaltabile delle varie categorie di lavorazione dell'appalto, prevalenti e non, vengono applicate le specifiche norme di legge.

L'Appaltatore potrà subappaltare o concedere in cottimo soltanto le opere indicate all'atto dell'offerta, fornendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti in capo al subappaltatore prescelto.

Anche in tal caso l'Appaltatore resterà unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante, manlevando totalmente questa da qualsiasi eventuale pretesa delle Ditte subappaltatrici o di richiesta di risarcimento danni che terzi potessero avanzare come conseguenza dell'esecuzione delle opere subappaltate.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. In difetto e/o anche in parziale omissione di tale comunicazione, ogni e qualsiasi evenienza che dovesse verificarsi in cantiere (a titolo esemplificativo in relazione alla sicurezza ed alla incolumità di persone o agli adempimenti contributivi) sarà integralmente addebitabile all'Appaltatore.

Resta comunque esclusa la possibilità del subappalto a cascata, ai sensi dell'art. 118, comma 9 del Codice, con le eccezioni previste dal comma 11 dello stesso articolo e dall'art. 141 comma 2 del D.P.R. n. 554/99 salvo eventuale compatibilità con il Codice.



All'atto della richiesta di subappalto, oltre alla documentazione richiesta dalla normativa vigente in materia, dovranno essere allegati anche i seguenti documenti:

- piano operativo di sicurezza (POS) dell'Impresa subappaltatrice di cui al c.2 dell'art. 131 del Codice e art. 89, comma 1, lettera h), del D.Lgs. n. 81/2008, ferma restando l'osservanza degli obblighi previsti al successivo art. 31 del presente Capitolato Speciale;
- dichiarazioni di presa visione ed accettazione del piano di sicurezza e coordinamento contrattuale da parte dei datori di lavoro e preposti, secondo la modulistica che verrà consegnata dal coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva.

I subappaltatori, tramite la ditta appaltatrice dei lavori, saranno tenuti a consegnare alla Stazione Appaltante, dietro semplice richiesta, tutte le certificazioni previste dalle vigenti normative. A tal fine l'Appaltatore dovrà inserire nei contratti di subappalto apposite disposizioni. Tutte le lavorazioni inerenti opere di cui alla Legge n°46 del 1990 verranno contabilizzate solo dopo la consegna delle relative certificazioni di conformità. La mancata consegna di quest'ultime, inoltre, configurerà grave inadempienza contrattuale ai sensi dell'art. 136 del Codice e quindi causa di risoluzione contrattuale ai sensi del comma 1 del medesimo articolo

Trova applicazione quanto disposto dall'art. 64 del presente schema di contratto, in materia di risoluzione del contratto.

#### **Art. 18 – Responsabilità in materia di subappalto**

L'Appaltatore resta, in ogni caso, responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori sub-appaltati. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dall'art. 21 della L. 646/1982 s.m.i. ferma restando la possibile risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione.

#### **Art. 19 – Pagamento dei subappaltatori**

I pagamenti saranno effettuati dalla Stazione Appaltante unicamente all'Appaltatore, il quale, entro il termine di 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore, dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante copia delle fatture quietanzate dei pagamenti da lui effettuati in favore dei subappaltatori con l'indicazione delle ritenute a garanzia eseguite.

La Stazione Appaltante, anche su segnalazione del subappaltatore, provvederà a disporre la sospensione dei pagamenti dei successivi stati di avanzamento all'Appaltatore, limitatamente agli importi comprovatamente non ancora corrisposti al subAppaltatore, fino a quando l'Appaltatore non abbia adempiuto alle prescrizioni sopra descritte o comunque l'Appaltatore comprovi la non sussistenza del credito vantato dal Subappaltatore, ferma restando la facoltà in capo al subappaltatore di richiedere, in caso di inerzia da parte della Stazione Appaltante, il sequestro presso quest'ultima, ai sensi dell'art. 353 della legge 20 marzo 1865, All. F, delle somme di cui lo stesso subAppaltatore sia creditore verso l'Appaltatore principale.

L'Appaltatore comunque, all'emissione di ogni stato di avanzamento dei lavori emesso dalla Direzione dei Lavori, dovrà presentare una dichiarazione liberatoria di avvenuto regolamento dei pagamenti dovuti ai subappaltatori e subfornitori autorizzati.

In caso di mancanza di tali dichiarazioni liberatorie ovvero di adeguata motivazione per la mancata trasmissione delle fatture quietanzate, la Stazione Appaltante procederà alla sospensione di ogni pagamento .

La Stazione Appaltante ha la facoltà di disporre la sospensione dei pagamenti dei successivi stati di avanzamento all'Appaltatore, limitatamente agli importi comprovatamente non ancora corrisposti al Subappaltatore, fino a quando l'Appaltatore non abbia adempiuto alle prescrizioni sopra descritte o

comunque l'Appaltatore comprovi la non sussistenza del credito vantato dal Subappaltatore, ferma restando la facoltà in capo al subappaltatore di richiedere, in caso di inerzia da parte della Stazione Appaltante, il sequestro presso quest'ultima, ai sensi dell'art. 353 della legge 20 marzo 1865, All. F, delle somme di cui lo stesso Subappaltatore sia creditore verso l'Appaltatore principale.

Il mancato pagamento dei subappaltatori da parte dell'appaltatore, inoltre configurerà grave inadempienza contrattuale ai sensi dell'art. 136 comma 1 del Codice. Trova applicazione quanto disposto dal successivo art. 64 del presente schema di contratto, in materia di risoluzione del contratto

#### **Art. 20 - Direzione tecnica da parte dell'Appaltatore**

L'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere avverrà nel rispetto degli articoli 4 e 6 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00.

Nel caso di affidamento della direzione del cantiere a figura diversa del Direttore Tecnico dell'Appaltatore, il tecnico formalmente incaricato dovrà essere un tecnico laureato (architetto o ingegnere) o diplomato (geometra) al quale l'Appaltatore conferirà per atto pubblico i poteri necessari per l'espletamento dei compiti in conformità alle previsioni contenute nei documenti contrattuali, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 145/00.

Il relativo mandato dovrà essere depositato presso la Stazione Appaltante che si riserva in qualsiasi momento di pretendere la sostituzione della persona designata, dandone comunicazione motivata all'Appaltatore che si impegna sin da ora a procedere alla richiesta sostituzione nel termine di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione medesima.

Il tecnico dovrà svolgere altresì il compito di responsabile per la sicurezza in cantiere per conto dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 118, comma 7, del Codice nonché dell'art. 97 c. 3 del D.Leg. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni ed essere munito di apposita delega per spesa illimitata in materia di sicurezza sul cantiere in oggetto; se egli non risulta essere stabilmente alle dipendenze dell'Appaltatore, deve rilasciare dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico.

#### **Art. 21 – Domicilio e reperibilità dell'Appaltatore**

L'Appaltatore deve avere domicilio ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00 e deve rendersi reperibile in qualsiasi periodo dell'anno e/o giorno feriale o festivo.

#### **Art. 22 - Personale subalterno di cantiere**

Nell'interesse del buon andamento dei lavori, agenti e capi cantiere dell'Appaltatore debbono essere dotati di adeguati requisiti di professionalità e senso di responsabilità.

L'Appaltatore stesso è responsabile di essi e del loro lavoro ed è garante del loro comportamento per quanto riguarda l'andamento del cantiere.

L'Appaltatore dovrà altresì mantenere permanentemente in cantiere durante l'orario di esecuzione dei lavori e per tutta la loro durata, oltre i capi d'opera necessari, un tecnico diplomato esperto nella conduzione dei lavori. L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante l'elenco dei nominativi di tutto il personale subalterno sopra indicato entro il termine fissato per la consegna dei lavori.

#### **Art. 23 - Indicazione delle persone che possono riscuotere**

Si applicherà l'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/00

#### **Art. 24 - Condotta dei lavori da parte dell'Appaltatore**

Ai sensi l'art. 4 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/00, l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnica e morale, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso la Stazione Appaltante, che provvede a darne comunicazione all'ufficio di Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.



Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'Amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante.

### **Art. 25 - Programma esecutivo dei lavori**

Entro 7 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore predispose e consegna alla Direzione dei Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, scelte imprenditoriali e organizzazione lavorativa, riportando, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite; tale programma dovrà tassativamente tenere conto della suddivisione in fasi degli interventi e deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione, anche parziale, previsti dal cronoprogramma del progetto di appalto e deve essere approvato con un visto dalla Direzione Lavori, entro 5 giorni dal ricevimento.

Nel corso dei lavori il programma esecutivo dei lavori può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, ogni volta che sia necessario alla migliore esecuzione dei lavori e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per esigenze legate al mantenimento delle attività amministrative dell'ufficio.
- c) per interventi legati all'accesso e l'esecuzioni, da parte del personale tecnico dipendente della Stazione Appaltante e personale di ditta esterne appaltatrici di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture, compresa la logistica e l'approvvigionamento dei materiali, di seguito specificati, non compresi nell'appalto ma interessanti ambiti in consegna all'Appaltatore, atti ad assicurare la corretta funzionalità di Istituto quali, a titolo indicativo e non esaustivo:
  - manutenzioni edili, impianti elettrici, impianti idrico sanitario, impianti di riscaldamento, rete scarichi e vasche raccolta, centrali di trattamento aria, impianti elevatori, impianti e presidi antincendio, coperture, porte e serrande REI, centrali e sottocentrali termofrigorifere, gruppi elettrogeni e gruppi di continuità statici.
- d) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile a inadempimenti o ritardi della Stazione Appaltante;
- e) per la necessità o opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- f) qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza e la salute in cantiere, ai fini delle verifiche indicate all'articolo 92 c.b) del D.Lgs. n. 81/2008; in ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il Piano Operativo di sicurezza presentato dall'Appaltatore.

Ogni 30 giorni l'Impresa dovrà fornire alla Stazione Appaltante il programma dettagliato degli interventi previsti nei 30 giorni successivi, al fine di consentire alla Stazione Appaltante la definizione delle procedure di messa in sicurezza di macchinari ed attrezzature prima della consegna dei locali all'Appaltatore

L'eventuale posticipo di alcune lavorazioni in relazione alle esigenze di cui sopra non potrà costituire pretesto per la richiesta di maggiori oneri o dilazione dei termini fissati per le scadenze dei lavori.

La stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di anticipare l'avvio delle lavorazioni riferite alle singole fasi previste dal progetto esecutivo rendendo disponibili i locali/reparti oggetto delle lavorazioni, in relazione all'anticipato trasferimento delle attività in corso. La Stazione Appaltante provvederà a comunicare all'appaltatore tale decisione con un preavviso di 30 giorni. Resta comunque fermo il termine contrattuale di ultimazione dei lavori.

Le clausole di cui al presente articolo si intendono accettate da parte dell'Appaltatore anche, ove occorra, in via aleatoria e ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

## **Art. 26 - Modalità ed ordine di esecuzione**

L'Appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nei termini contrattuali e nel rigido rispetto di quanto riportato nel programma dei lavori in relazione alle priorità stabilite, agli avanzamenti e scadenze differenziate, il cui mancato rispetto darà luogo ad una penale regolata dal successivo art. 51.

Per dare minor interferenza possibile con le attività in corso degli uffici, il cantiere si dovrà sviluppare ENTRO LA SOLA AREA DI PERTINENZA PREVISTA DAL PROGETTO ESECUTIVO E DAL PIANO DELLA SICUREZZA, con esclusione di altre aree adiacenti.

Tali accorgimenti e necessità non potranno essere oggetto di richieste di maggiori o diversi compensi o di proroghe del tempo di esecuzione.

Inoltre ad avvenuta consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà dare immediato corso a quanto segue:

- accertamenti e rilievi topografici;
- installazioni di cantiere, precedute dalla presentazione alla Direzione Lavori di una relazione illustrativa, dei disegni necessari e dell'elenco dei mezzi operativi. Nessun compenso sarà dovuto all'Appaltatore per eventuali oneri derivanti da successivi spostamenti di recinzioni, baraccamenti, uffici di cantiere, attrezzature e per quanto necessario alla gestione del cantiere per l'intero periodo dei lavori, SECONDO LA SUDDIVISIONE IN FASI INDICATA NEL PROGETTO ESECUTIVO DI APPALTO
- campionature secondo le modalità indicate all'art. 29 lett. B16 del presente documento;
- approntamento Uffici Direzione Lavori;
- approntamento Uffici di Cantiere.

L'Appaltatore sarà obbligato ad ottemperare agli ordini di servizio della Direzione dei Lavori emessi nell'interesse generale del lavoro e disposizioni di legge.

Prima della posa in opera di materiali, apparecchiature, ecc., ne dovrà essere data preventivamente formale approvazione da parte della Direzione dei Lavori alla quale dovranno essere presentati, se del caso, più campioni sui quali fare le proprie scelte nonché le relative schede tecniche atte a riscontrare le caratteristiche dei singoli materiali o componenti.

In tal senso, al fine di consentire la regolare esecuzione dei lavori secondo le fasi previste dal progetto esecutivo ed il conseguente rispetto delle tempistiche e per consentire il mantenimento delle attività in corso, l'Appaltatore dovrà consegnare entro 10 giorni dalla consegna dei lavori lo schema esecutivo del nuovo quadro elettrico generale e provvedere all'ordinativo del materiale medesimo entro i 5 giorni successivi all'approvazione da parte della Direzione Lavori.

## **Art. 27 - Disciplina forniture, montaggi ed interventi di manutenzione non compresi nell'appalto ed eseguiti da personale dipendente della Stazione appaltante oppure da altre ditte**

Qualora si rendesse urgente e indifferibile procedere a forniture e montaggi, interventi di qualsiasi natura sanitaria e/o ambulatoriale e non o di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del presidio, necessaria al corretto funzionamento del Distretto, da parte del personale dipendente della Stazione Appaltante e/o di altre ditte specializzate, non compresi nell'appalto ma interessanti ambiti in consegna all'Appaltatore, questi non potrà opporsi o rallentare l'esecuzione di tali operazioni, né accampare pretese per il riconoscimento di proroghe sui tempi stabiliti, né tantomeno pretendere compensi aggiuntivi di alcun genere. Di tali oneri e relativi tempi d'esecuzione, l'appaltatore dovrà tenerne conto nella formulazione dell'offerta.

## **Art. 28 - Verifica dei lavori**

Ai sensi dell'art. 19 Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/00, la Stazione Appaltante ha facoltà di eseguire controlli e verifiche, sia in corso d'opera, sia in sede di collaudo, nonché, qualora ne ricorrano i presupposti, di non approvazione motivatamente del certificato di collaudo..

Le spese ed oneri relativi sono a carico dell'Appaltatore, che dovrà rendersi disponibile e facilitare in

qualsiasi momento le operazioni di verifica e di coordinamento su richiesta della Stazione Appaltante.

### **Art. 29 - Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore**

Oltre alla osservanza di quanto disposto dall'art. 5 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/00, l'Appaltatore dovrà farsi carico anche degli oneri e degli obblighi in appresso specificati, senza che gli sia consentita la richiesta di compensi, poiché di essi lo stesso Appaltatore ha dichiarato di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta. L'Appaltatore assume altresì l'obbligo di manlevare la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia pretesa risarcitoria comunque avanzata nei loro confronti per i titoli di cui al presente articolo.

#### A - Oneri specifici relativi alle demolizioni ed agli scavi

##### A1) Tecnica operativa - Responsabilità

Prima di iniziare i lavori in argomento l'Appaltatore dovrà accertare con ogni cura la natura, lo stato ed il sistema costruttivo delle opere da demolire, disfare, rimuovere o smontare al fine di affrontare con tempestività ed adeguatezza di mezzi ogni evenienza che possa comunque presentarsi.

Il programma dettagliato delle demolizioni dovrà essere contenuto all'interno del POS della ditta esecutrice secondo quanto disposto dall'art. 151 del D. Lgs 81/2008.

Salvo diversa prescrizione, l'Appaltatore disporrà con la tecnica più idonea e nel rispetto del piano di sicurezza e di coordinamento, le opere provvisorie, i mezzi d'opera, i macchinari e l'impiego del personale. Inoltre dovrà:

- provvedere all'immediato allontanamento e deposito a discarica dei materiali di risulta onde non ingombrare le aree di cantiere e gli ambienti ospedalieri;
- programmare gli approvvigionamenti a piè d'opera in relazione alle aree esterne disponibili per le attività di cantiere;
- adeguare il cronoprogramma esecutivo di contratto ad eventuale intervenuta nuova normativa ovvero per nuove intervenute esigenze sanitarie di pubblico interesse per la sanità e la salute dei pazienti;
- provvedere allo spostamento delle proprie attrezzature, mezzi d'opera, maestranze da una zona all'altra per consentire l'ordinato proseguimento dei lavori.

Di conseguenza la Stazione Appaltante ed tutto il personale di Direzione e Sorveglianza sono esclusi da ogni responsabilità connessa alla esecuzione dei lavori di che trattasi.

##### A2) Accorgimenti e protezioni

La zona dei lavori sarà opportunamente delimitata, i passaggi saranno ben individuati ed idoneamente protetti; analoghe protezioni saranno adottate per tutte le zone (interne ed esterne al cantiere) che possano, comunque, essere interessate da caduta di materiali.

Nella demolizione di murature è tassativamente vietato il lavoro degli operai sulle strutture da demolire; questi dovranno servirsi di appositi ponteggi, indipendenti da dette strutture.

##### A3) Allontanamento dei materiali

In fase di demolizione dovrà assolutamente evitarsi l'accumulo del materiale di risulta nelle aree interne di cantiere.

I materiali di demolizione dovranno perciò essere immediatamente allontanati dal cantiere ed avviati a discarica. Risulterà in ogni caso assolutamente vietato il getto dall'alto dei materiali.

A carico dell'Appaltatore sono anche tutte le pratiche e le attività inerenti la rimozione e l'allontanamento di materiali classificati come tossici o nocivi.

##### A4) Diritti della Stazione Appaltante

Tutti i materiali provenienti da escavazioni e dalle demolizioni, sono di proprietà dell'Appaltatore, ove non diversamente disposto dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dei Lavori e in questo caso troverà applicazione quanto previsto dall'art. 36, comma 1, del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/00. Saranno, invece, di proprietà della Stazione Appaltante gli elementi da smontare e

conservare, nel numero e quantità indicati dalla Direzione dei Lavori.

#### A5) Rilievi

Prima di iniziare le demolizioni l'Appaltatore dovrà provvedere all'accertamento dell'eventuale presenza sull'area di reti di impianti aeree, superficiali o interrate, oltre ai rilievi dei fabbricati e/o delle parti di fabbricati da demolire in modo da individuare compiutamente e in dettaglio le opere da realizzare.

#### A6) Oneri vari

- Tutti quelli previsti dall'art. 5 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00.
- L'esecuzione delle opere previste dal Piano di Sicurezza e coordinamento ai fini di poter eseguire le lavorazioni secondo la suddivisione in fasi prevista dal progetto esecutivo.
- La pulizia di tutta l'area di cantiere e degli ambienti interni ove sono previsti i lavori, sia giornaliera che a demolizione avvenuta, per l'eliminazione di tutti gli eventuali detriti e materiali di risulta provenienti dalle demolizioni stesse o comunque in cantiere anche per altre cause.

#### A7) Scavi

Prima di iniziare le attività di scavo deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare l'eventuale esistenza di servizi interrati (linee elettriche e telefoniche interrate, condotte del gas, delle acque potabili o fognature) e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti.

I percorsi e la profondità dei servizi interrati o in cunicolo devono essere rilevati e segnalati in superficie quando interessano direttamente la zona di lavoro. Devono essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità dei servizi.

L'allestimento del cantiere comprenderà tutte le attività di trasporto e approntamento delle attrezzature necessarie alla buona riuscita del lavoro nonché al loro collaudo preliminare, ed al viaggio del personale di cantiere, comprese le eventuali soste. Tutte le zone interessate alle operazioni di rimozione saranno quindi delimitate con paletti e rete rossa da cantiere.

Verrà inoltre posto lungo tutto il perimetro adeguata segnaletica di presenza di sostanze pericolose e di divieto di accesso al personale non autorizzato.

L'Appaltatore avrà altresì l'obbligo di rispettare tutte le norme di sicurezza e prevenzione della salute dei lavoratori previste dal piano di sicurezza e coordinamento.

Per quanto sopra l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere, avendone tenuto conto nella definizione dell'offerta.

### B - Oneri generali a carico dell'Appaltatore relativi alla esecuzione di tutte le opere

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri generali seguenti:

B1) i gravami di qualsiasi genere che fossero comunque imposti da Amministrazioni ed Enti nella cui giurisdizione rientrano le opere; le tasse sui trasporti e per contributi di utenza stradale, che per qualsiasi titolo fossero richieste all'Appaltatore in conseguenza delle opere appaltate e dell'esecuzione dei lavori.

B2) L'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti vigenti, o che potranno entrare in vigore durante l'esecuzione dei lavori, in materia di lavoro e di mano d'opera; di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla legge; di tutte le disposizioni per l'assunzione della mano d'opera attraverso gli Uffici locali a questo preposti e per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra e del lavoro. A tutela di quanto sopra è condizione vincolante, per l'emissione dei certificati di pagamento, che l'Appaltatore abbia presentato in precedenza alla Direzione Lavori le polizze di assicurazione contro gli infortuni relative alla mano d'opera impiegata e abbia dimostrato di essere in regola con tutti i versamenti assicurativi, previdenziali ed assistenziali a cui è obbligato.

B3) L'adozione, per il personale addetto ai lavori e per tutta la durata di questi, di condizioni normative e retributive non diverse né inferiori di quelle previste dai contratti collettivi di lavoro e da eventuali accordi integrativi, in vigore nelle zone dove si svolgono i lavori. Le condizioni dette dovranno

essere aggiornate tutte le volte che si verificano, di esse, variazioni economiche e normative. Ugualmente in caso di subappalto, autorizzato dalla Stazione Appaltante, il subAppaltatore dovrà osservare il medesimo trattamento nei riguardi del proprio personale e l'Appaltatore rimarrà sempre il solo responsabile di tale osservanza nei confronti della Stazione Appaltante. La non appartenenza dell'Appaltatore alle categorie o associazioni firmatarie dei contratti collettivi o degli accordi di cui sopra, oppure l'eventuale recessione da esse, non lo esimono dall'obbligo di osservare i contratti e gli accordi detti.

B4) L'accettazione ora per allora, di un accantonamento, da parte della Stazione Appaltante, del 20% delle somme a qualunque titolo spettanti all'Appaltatore, nel caso che dalla medesima Stazione Appaltante, oppure a seguito di denuncia da parte degli uffici del lavoro, previdenziali paritetici o assicurativi, venga accertata la violazione degli obblighi di cui ai precedenti punti nn. B2 e B3, o il mancato pagamento dei corrispettivi dovuti dall'Appaltatore stesso ai sub-appaltatori. Tale accantonamento, sul quale non sarà corrisposto nessun interesse e a nessun titolo, verrà effettuato a prescindere dalle norme che regolano la costituzione e lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari di cui all'art. 205 del D.P.R. 554/99.

La liberazione, a favore dell'Appaltatore, della somma accantonata, potrà avvenire solamente dopo che l'Ispettorato del Lavoro, o chi altro avente titolo, avrà accertato e avrà rilasciato ufficiale dichiarazione che tutti gli obblighi siano stati da quello adempiuti, e nel caso di pagamenti a subappaltatori, da presentazione di liberatoria lasciata ai medesimi.

B5) La comunicazione alla Stazione Appaltante, entro i primi cinque giorni di ogni mese, di tutti i dati e notizie relativi all'andamento dei lavori, all'impiego della mano d'opera, mezzi ed attrezzature in cantiere.

B6) Le spese per il risarcimento dei danni di ogni genere, o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili siano stati in qualche modo interessati all'esecuzione dei lavori. Analogo risarcimento dovrà essere corrisposto per beni mobili, impianti, condotte, ecc., il cui uso venga temporaneamente o definitivamente impedito a causa dei lavori dell'appalto.

B7) La messa predisposizione di uffici di cantiere convenientemente illuminati, aerati e riscaldati, muniti di personal computer di adeguate prestazioni, collegamento Internet con casella personale e-mail, telefono, fax, fotocopiatrice, scrivania, tavolo di dimensioni adeguate per la consultazione del progetto, sedie, armadio con chiusura di sicurezza ed un'adeguata superficie di pannelli in legno per appendere alle pareti gli elaborati di progetto, una copia completa del progetto di appalto. Le spese di esercizio degli impianti (telefono fax e collegamento Internet incluso), come la manutenzione e pulizia dei locali stessi, faranno carico all'Appaltatore;

B8) L'approntamento di locali spogliatoio e mensa per le maestranze da mantenere in stato di perfetta agibilità, compresi servizi igienici del tipo chimico nel numero e posizione previste dal piano di sicurezza e coordinamento di cui al contratto.

Non è consentito l'utilizzo dei servizi igienici all'interno del Distretto e l'alloggio notturno di personale dell'Impresa e dei Subappaltatori all'interno dell'area del cantiere; l'Impresa dovrà provvedere eventualmente con abitazioni per il personale limitrofo al cantiere.

B9) Il riconoscimento della facoltà della Stazione Appaltante, nei casi di giustificata urgenza, di porre, all'Appaltatore, termini perentori entro cui eseguire determinati lavori od opere. L'Appaltatore non potrà rifiutarsi, né avanzare, per tale evenienza, richiesta di speciali indennizzi.

Qualora, per le ragioni su esposte dovesse essere necessario il ricorso a più turni lavorativi, si applicherà il disposto di cui all'art. 27 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00.

La provvista, l'eventuale trasformazione e la distribuzione dell'energia elettrica con potenza adeguata, mediante allaccio alla rete pubblica di distribuzione o a mezzo di idonei generatori. Dovrà in ogni momento essere disponibile la quantità di corrente necessaria al funzionamento di tutti i macchinari, impianti ed apparecchiature nel cantiere o comunque dislocati e per l'alimentazione della rete di

illuminazione.

B11) La provvista dell'acqua necessaria per la esecuzione delle opere, delle prove in corso d'opera e del collaudo dei lavori e di quella ad uso potabile per il cantiere, il personale addetto.

B12) Le spese per l'adozione di tutte le misure, le difese ed i provvedimenti atti a garantire l'incolumità degli operai, di tutte le persone addette ai lavori e dei terzi, nonché la protezione da eventuali danni di beni pubblici e privati.

Le spese per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione e le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di Direzione, Sorveglianza e Collaudo giuste le norme, che qui si intendono integralmente riportate, di cui Decreto Legislativo n. 81/2008, nonché cartelli di segnalazione delle eventuali modifiche ai percorsi resosi necessari a seguito dei lavori.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

La responsabilità piena e totale per danni di qualsiasi genere a persone o a cose in dipendenza dei lavori di cui al presente appalto, rimarrà in ogni caso a carico dell'Appaltatore e non potrà essere trasferita, nemmeno parzialmente, sul personale della Direzione Lavori e sulla Stazione Appaltante.

B13) La custodia e la sorveglianza diurna e notturna dei cantieri, dei materiali in essi esistenti, di quanto di proprietà della Stazione Appaltante o di altre Ditte operanti negli stessi cantieri, fino a collaudo provvisorio.

B14) La ricezione, lo scarico, il deposito, la custodia e la conservazione sotto la responsabilità dell'Appaltatore, di qualsiasi materiale, di proprietà della Stazione Appaltante, in attesa della posa in opera; il trasporto a piè d'opera e, dopo l'ultimazione dei lavori, il trasporto del materiale residuo nei depositi che saranno indicati dalla Direzione Lavori.

B15) Le campionature dei materiali e forniture prima del loro approvvigionamento, ai fini dell'accettazione dei materiali ai sensi dell'art 15 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00, secondo le schede di sottomissione dei materiali che verranno consegnate dalla Direzione dei Lavori all'Impresa; quest'ultima dovrà provvedere alla compilazione di tali schede in ogni relativa parte.

B16) L'esecuzione di esperienze ed analisi, come anche verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori o dalla Stazione Appaltante presso laboratori di Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare o impiegati sulle opere.

B17) La conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione Lavori e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi.

B18) Le spese per la costruzione di protezioni e difese dei manufatti, degli edifici e di qualsiasi opera o impianto, per i quali possa insorgere, nel corso dei lavori, un qualche pericolo di danneggiamento.

B19) Il mantenimento continuo, durante i lavori, anche a mezzo di deviazioni o di opere provvisorie, dell'agibilità di strade, condotte, linee elettriche, deflussi e scarichi di acque, acquedotti, linee telefoniche e telegrafiche, passaggi, utenze e proprietà pubbliche o private. Ogni onere per eventuali limitazioni o interruzioni dell'agibilità detta, sarà a carico dell'Appaltatore.

B20) La segnalazione diurna e notturna, con mezzi adeguati e sufficienti secondo le norme vigenti in materia, dell'esistenza dei lavori in corso nei tratti stradali da essi interessati.

La segnaletica interna ed esterna al complesso oggetto di intervento, da approvarsi dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. La responsabilità per gli adempimenti e la sicurezza rimarrà a totale carico dell'Appaltatore.



B21) Costruzione e provvista di mezzi di difesa dalla eventuale penetrazione di acque esterne ed installazione ed esercizio di mezzi meccanici di scolo e di esaurimento di tali acque dalla sede dei lavori, anche per consentire l'esecuzione all'asciutto di murature e manufatti.

B22) Il ripristino di scavi, rilevati, discariche, manufatti, opere, eventualmente guasti o alterati per franamenti, smottamenti, corrosioni, cedimenti, derivanti da qualsiasi causa, compresi gli eventi naturali, oppure l'esecuzione di verifiche, saggi ed esplorazioni. Tale onere permane fino alla fine del collaudo.

B23) La concessione del libero accesso nei cantieri agli incaricati della Stazione Appaltante per verifiche, controlli e sorveglianza.

B24) La concessione del libero transito nei cantieri al personale e agli automezzi di altra Ditta, non impegnato nei lavori del presente appalto, ma che devono eseguire lavori per conto della Stazione Appaltante. A tale Ditta dovrà essere anche concesso l'uso di ponti di servizio e di cantiere. Le concessioni dette non costituiscono titolo, per l'Appaltatore, a compensi di sorta.

B25) La fornitura di cartelli indicatori delle opere in costruzione e la relativa installazione nel numero e sito indicati dalla Direzione Lavori entro 8 (otto) giorni dalla consegna dei lavori. I cartelli indicatori delle dimensioni indicate dalla Direzione Lavori, recheranno a colori indelebili oltre agli elementi richiesti dalla Direzione Lavori e dalla Stazione Appaltante anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici con tutti i dati prescritti dall'art. 118 comma 5 del Codice.

B26) L'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione, alla conservazione ed alla pulizia delle opere fino ad avvenuto collaudo e sostenere i relativi oneri per consumi energetici. Tutte le opere dell'appalto debbono essere consegnate, alla Stazione Appaltante, pronte per l'esercizio. In caso di consegna anticipata, gli oneri di sorveglianza, manutenzione ordinaria, riparazioni per uso o rotture e consumi energetici dell'opera consegnata sono a carico dell'ente appaltante, fermo restando a carico dell'Appaltatore per tutti i difetti, mancanze e vizi riscontrati nell'opera.

B27) L'Appaltatore dovrà documentare lo svolgimento dei lavori con una dettagliata relazione sull'andamento dei lavori corredandola di esauriente documentazione fotografica e grafica, da trasmettere alla Direzione dei Lavori con cadenza mensile.

B28) La consegna alla Stazione Appaltante a lavori ultimati, prima del Certificato di ultimazione dei lavori, dei disegni finali di cantiere, aggiornati e perfettamente corrispondenti alle opere edili ed agli impianti realizzati (esatto posizionamento, in piante e nelle sezioni). Tale documentazione finale dovrà essere fornita, in triplice copia su carta ed una copia su supporti informatici (formato Autocad) in base alle specifiche che saranno fornite dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore .

B29) La rimozione e lo sgombero totale delle attrezzature, degli impianti e dei cantieri, all'ultimazione di ogni singola opera completata, in modo tale che le zone prima occupate e tutto ciò che in esse era stato temporaneamente modificato venga regolarmente ripristinato.

B30) Il pagamento di canoni e diritti relativi a brevetti di invenzione, che eventualmente proteggano metodi di lavorazione o materiali posti in opera. Anche gli obblighi di legge, da soddisfare in tali casi, sono a totale carico dell'Appaltatore, rimanendo la Stazione Appaltante del tutto estranea a qualsiasi conseguenza pecuniaria, amministrativa o legale che potrebbe sorgere per l'uso di quanto protetto da brevetto, anche se tale uso fosse stato autorizzato dalla Stazione Appaltante.

B31) Il risarcimento degli eventuali danni per infortuni di qualsiasi genere che potessero derivare al personale della Stazione Appaltante ed a visitatori, anche in assenza di preavviso all'Appaltatore, durante i sopralluoghi e visite ai cantieri. A copertura di tale rischio, l'Appaltatore è obbligato a contrarre la polizza di cui al successivo punto B33.

B32) L'approntamento delle necessarie pratiche, con esclusione del pagamento delle relative spese ed oneri di qualsiasi tipo richiesti dagli Enti proprietari per tutti gli eventuali spostamenti residui di linee elettriche, telefoniche, gasdotti, acquedotti, fognature, ecc., la cui presenza possa ostacolare l'avanzamento dei lavori.

B33) Ai sensi dell'art. 129 del Codice e dell'art. 103 del D.P.R. 554/99, l'Appaltatore è obbligato a stipulare, a proprie spese, una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

La copertura assicurativa per danni da esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione dovrà essere garantita da apposita polizza per un importo assicurato complessivo non inferiore alla somma delle sottoelencate partite:

- partita 1: ammontare pari all'importo di aggiudicazione dei lavori; IVA compresa
- partita 2: € 3.000.000 (Euro tremilioni/00) per danni arrecati alle opere preesistenti;
- partita 3: € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) per demolizioni, sgomberi e smaltimenti in conseguenza a sinistro;

con un massimale di Responsabilità Civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione dei lavori pari a € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00).

La copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro (RCT/RCO) a garanzia dell'attività specifica dell'Appaltatore dovrà essere garantita da apposita polizza. In particolare, la polizza di RCT deve riguardare tutte le attività svolte dall'Appaltatore e dovrà comprendere comunque le seguenti garanzie:

- RC personale degli addetti, compresi incarichi ricoperti ai sensi del D. Lgs. 626/94 e ss.mm. e del D. Lgs. 494/96;
- danni da interruzioni o sospensioni di attività;
- danni derivanti da incendio di cose dell'Appaltatore;
- danni derivanti da lavori di demolizione e/o disfacimento, ristrutturazione e sopraelevazione (se pertinenti all'appalto);
- danni alle cose ed ai locali trovatisi nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- danni da cedimento o franamento del terreno (se pertinenti all'appalto);
- danni a cose in consegna e custodia;
- danni cagionati da subappaltatori e/o subfornitori e loro dipendenti;
- RC postuma dell'installatore (se pertinente all'appalto);
- RC postuma del riparatore (se pertinente all'appalto);

Inoltre, la suddetta polizza dovrà:

- ricomprendere nel novero dei terzi anche il committente, i suoi dipendenti, i suoi amministratori ed i suoi incaricati;
- ricomprendere la responsabilità dell'Appaltatore (assicurato) per fatti imputabili all'attività di persone non alle Sue dirette dipendenze e riconducibili alle figure professionali previste dalla legge n. 30/2003 (c.d. Legge Biagi);
- ricomprendere la copertura assicurativa per le azioni di rivalsa esperite dall'INAIL e dall'INPS ai sensi di legge (art. 14, legge 12 giugno 1984, n. 222);
- prevedere un massimale catastofale per sinistro non inferiore a euro 3.000.000,00 e un massimale per persona danneggiata non inferiore a euro 1.000.000,00

La polizza o la sezioni di polizza riguardante la RCO dovrà comprendere le seguenti garanzie:

- azione di rivalsa esperita dall'INAIL e dall'INPS ai sensi di legge (art. 14, legge 12 giugno 1984, n. 222);
- richiamo alle disposizioni di cui agli artt. 10 e 11 del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 e dell'art. 13 del D. Lgs. 23 febbraio 2000, n. 38;



- ricomprendere nella definizione di "prestatori di lavoro" le figure professionali previste dalla legge n. 30/2003 (c.d. Legge Biagi);
- estensione della garanzia alle malattie professionali;
- massimale per sinistro non inferiore a euro 3.000.000,00 e un massimale per prestatore di lavoro infortunato non inferiore a euro 1.000.000,00

Le polizze di cui al presente articolo, prestate dall'Appaltatore, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. L'Appaltatore sia un soggetto di cui all'art. 37 del codice, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Le polizze di cui al presente articolo dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

La polizza dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

B34) Tutti i materiali dovranno essere approvvigionati nelle quantità necessarie per garantire la omogeneità delle forniture.

L'Appaltatore è tenuto ad accantonare parte delle forniture come materiale di rispetto, gratuitamente, a lavori ultimati, quali la scorta di ogni tipo di pavimento e rivestimento sia interno che esterno in ragione dell'5% circa delle superfici poste in opera, per ogni tipologia (riponendola entro appositi contenitori), tinteggi nella misura di almeno 20 Kg per smalti e vernici e 100 l per tinteggiature murali;

L'Appaltatore dovrà immagazzinare i materiali di rispetto nei locali indicati dalla Direzione Lavori o dalla Stazione Appaltante.

B35) Sono a carico dell'impresa tutti gli oneri di per la riparazione ed il ripristino delle opere danneggiate già realizzate anche da altri durante l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, nonché tutte le relative opere provvisoriale, necessarie ai lavori, atte a garantire la conservazione di quanto già realizzato.

#### C) Oneri particolari e speciali dell'Appaltatore per l'esecuzione delle opere del presente appalto.

L'Appaltatore, oltre agli obblighi ed oneri generali e specifici sopra riportati e più in generale riportati negli altri articoli del presente Capitolato Speciale d'appalto, ha in aggiunta e specificatamente, i seguenti oneri ed obblighi particolari e speciali.

L'Appaltatore, nel formulare l'offerta, deve attentamente considerare tali obblighi ed oneri e tenerne debito conto nel formulare il prezzo. L'Appaltatore dovrà in particolare:

C1) E' fatto specifico obbligo all'Appaltatore, nel rispetto del programma lavori esecutivo approvato, di articolare lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto in modo tale da renderlo compatibile con le attività in corso nelle aree attigue a quelle aggiudicate con l'appalto secondo le prescrizioni contenute all'art. 42.

C2) L'Appaltatore dovrà tenere conto, nel formulare l'offerta, che i tempi per l'esecuzione delle opere del presente appalto, fissati nel bando di gara ed illustrati in dettaglio nel Capitolato Speciale d'appalto devono essere rispettati rigorosamente, Pertanto l'Appaltatore dovrà fare ricorso, se sarà necessario, a turni straordinari di lavoro e lavoro festivo, nonché dotarsi di un numero adeguato di macchinari, attrezzature, mezzi d'opera, maestranze, per poter operare in parallelo sui corpi di fabbrica oggetto dei lavori. Nel caso di ritardi sulle date di ultimazione dei lavori, anche parziali previste nel cronoprogramma esecutivo, la Stazione Appaltante applicherà le penali contrattuali ma si riserva sin d'ora di addebitare all'Appaltatore ogni maggior danno che la Stazione Appaltante stessa potrà eventualmente sopportare per rallentamenti, fermi, intralci dei cantieri di altre imprese, per intralci alla viabilità pubblica, per ritardi nell'avvio degli appalti delle altre opere di completamento escluse dal presente appalto, per ritardato

utilizzo dei locali, purchè i suddetti fatti comunque non siano imputabili all'ente appaltante. L'Appaltatore dovrà quindi, nel formulare l'offerta, valutare attentamente tutti questi oneri, obblighi e soggezioni, che vanno ad integrare ed a sommarsi agli altri oneri ed obblighi del presente articolo ed a tutti quelli riportati ai vari articoli del presente Capitolato Speciale d'appalto.

C3) Applicare e fare applicare integralmente, per i dipendenti occupati nella realizzazione delle opere, tutte le disposizioni contenute nel C.C.N.L. in funzione del tempo e della località in cui si svolgono i lavori. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente punto, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione medesima comunica all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procede a una trattenuta sui pagamenti in acconto per un importo pari all'importo dovuto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non viene effettuato sino a quando i competenti Enti ispettivi, assicurativi e previdenziali non abbiano accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante né ha diritto a interessi corrispettivi, né a risarcimento di danni per tale titolo. Le suddette norme si applicano anche alle eventuali imprese subappaltatrici: garante responsabile dell'applicazione delle disposizioni sarà l'Appaltatore. È inoltre obbligo dell'Appaltatore presentare, prima dell'inizio dei lavori, e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed infortunistici. Al fine di ottenere un più diretto e coordinato controllo degli adempimenti contributivi sopra definiti, nell'interesse della Stazione Appaltante, che, in tale modo, rende più efficace e tempestiva l'azione dei suoi organi e nell'interesse dell'Appaltatore per una più veloce procedura di accertamento preliminare all'emissione dei certificati di pagamento, l'Appaltatore rinuncia alla facoltà di accentramento dei versamenti contributivi, obbligandosi ad aprire posizioni contributive specifiche INPS per l'appalto di cui trattasi presso gli Enti della Regione Toscana. Per quanto riguarda la posizione assicurativa INAIL, la denuncia dei relativi versamenti saranno effettuati dall'Appaltatore nella sede di provenienza. L'Appaltatore, inoltre, è tenuto a predisporre e mettere a disposizione della Stazione Appaltante e della Direzione Lavori, l'elenco della mano d'opera in cantiere con l'individuazione della provincia di residenza e della Ditta di appartenenza. Il Direttore dei Lavori procederà alla verifica dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, in sede di emissione dei certificati di pagamento. La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata con cadenza quadrimestrale. Il direttore dei lavori ha tuttavia facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento. Il predetto contratto e gli accordi locali integrativi dovranno essere applicati anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

C4) Adottare le disposizioni e cautele particolari in relazione all'attività sanitaria e/o ambulatoriale in corso come di seguito specificato:

- adottare negli ambienti interni dove verranno eseguite opere di demolizione e tracciature edili di qualsiasi genere, tutti gli accorgimenti, le opere provvisorie ed attrezzature atte ad evitare la diffusione in ambienti attigui di polveri. La protezione deve estendersi agli impianti, alle bocchette, ai serramenti, agli eventuali arredi presenti in loco. Nelle zone di transito dovranno essere previsti dispositivi atti ad evitare il trascinarsi delle polveri da un ambiente all'altro.
- utilizzare attrezzatura che consenta il contenimento della propagazione di rumori e vibrazioni. Qualora talune lavorazioni propagano comunque rumori e vibrazioni incompatibili alla normale attività del Distretto, esse dovranno essere effettuate in orari da concordare con la Direzione dei lavori e la Stazione Appaltante.
- attivare quanto necessario affinché siano deviate tutte le canalizzazioni di qualsiasi tipo (compresi,

a titolo esemplificativo, cavi elettrici e telefonici, condotte d'acqua, del gas, fognature, ecc.), nonché le linee aeree elettriche e telefoniche, con le relative palificazioni, che verranno a trovarsi nell'area di sedime del cantiere; dovrà altresì predisporre tutte le azioni necessarie al mantenimento in esercizio dei sottoservizi, anche con apprestamenti provvisori, al fine di garantire la continuità del servizio agli utenti.

- verificare tutte le interferenze con manufatti interrati di qualsiasi forma e natura che possano interferire con i lavori di scavo o con le opere strutturali e predisporre tutte le azioni atte ad eliminarle, senza che ciò possa determinare richieste di maggiori oneri o ritardi nell'esecuzione dei lavori; dovrà inoltre garantire, durante l'esecuzione dei lavori e dopo l'ultimazione degli stessi, il regolare deflusso delle acque superficiali e/o reflui esistenti allo stato di fatto.
- non arrecare pregiudizio o interruzioni alle normali attività del Distretto che si svolgono al di fuori delle aree di intervento. L'appaltatore dovrà provvedere all'immediata pulizia e ripristino di viabilità delle strade utilizzate per cause del transito dei propri automezzi. Dovrà inoltre provvedere ai movimenti di terra e ad ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, provvedere ad ogni onere relativo alla recinzione del cantiere, alla pulizia e alla manutenzione, allo sgombero neve, alla sistemazione dei percorsi interni ed esterni in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione del personale e dei visitatori.

C5) Provvedere alla realizzazione, secondo le fasi di intervento previste dal progetto esecutivo, dei percorsi protetti per il personale e di visitatori del Distretto, secondo quanto indicato e sulla scorta delle prescrizioni impartite dal Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva; tali percorsi dovranno essere realizzati con idonee pannellature cieche e/o recinzioni metalliche amovibili dotate di telo antipolvere. Tutti i percorsi interni del cortile, al di sotto del raggio di azione della gru, dovranno essere realizzati con struttura in tubo/giunto e tavolato di protezione sovrastante e rete plastificata di chiusura laterale.

C6) Al termine dei lavori e comunque prima di ogni consegna l'Appaltatore dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità alle norme legislative e tecniche ai sensi del DPR 37/2008 in tutti i casi previsti dalla stessa, complete di disegni, certificazioni dei costruttori, relazioni sui materiali impiegati e impianti realizzati e ricorrendone i presupposti la certificazione prevista dal D.Lgs. 192/05 e successive norme integrative e modificative.

C7) Dovrà altresì predisporre le certificazioni e le dichiarazioni eventualmente necessarie per la richiesta, da parte della Stazione Appaltante al competente Comando dei Vigili del Fuoco, del rilascio del certificato di prevenzione incendi e per la richiesta, sempre da parte della Stazione Appaltante, dei certificati di abitabilità o agibilità delle opere o comunque richiesta dalla legislazione vigente.

C8) Consegnare gli elaborati grafici "as built" di tutti gli impianti e strutture necessarie per soddisfare le esigenze di manutenzione e gestione.

C9) Consegnare la documentazione relativa a strutture, componenti, impianti e attrezzature, unitamente a calcoli, certificazioni, garanzie, modalità d'uso e di manutenzione e quanto altro necessario per la relativa gestione e manutenzione.

C10) Mettere a disposizione tecnici esperti, alla consegna dell'opera ultimata, per l'istruzione degli incaricati dalla Stazione Appaltante per l'avvio e il regolare funzionamento degli impianti.

C11) Provvedere allo sgombero dei locali arredi, imballaggi ed attrezzature di qualsiasi genere, escluse solo le apparecchiature informatiche e medico/sanitarie, presenti nei locali oggetto dei lavori, secondo le fasi e le tempistiche previste dalla programmazione dei lavori, ed a riporli in locali indicati dalla Stazione Appaltante durante la fase di lavoro e successivamente a ricollocarli nei locali già ristrutturati al fine di consentire la ripresa delle attività del Distretto. Per tale attività, compensata dalla relativa voce di elenco prezzi, sono previsti:

- smontaggio di arredi ed attrezzature presenti nei locali al momento dell'avvio della fase dei lavori specifica;
- inscatolamento del materiale eventualmente presente sugli arredi e suo imballaggio;

- imballaggio delle parti fragili ed inscatolamento del materiale;
- allontanamento a discarica dei materiali presenti nei locali, che il committente indicherà al momento del trasloco;
- predisposizione di idonei cassonetti di raccolta del materiale di rifiuto da depositare nel parcheggio interno accessibile da Via D'Annunzio, compreso lo smaltimento una volta riempiti; tale cassonetto potrà anche essere utilizzato dal committente senza richiesta di ulteriori oneri per l'appaltatore;
- spostamento a mano o con mezzi idonei quali autoscala, del materiale da riporre nei locali messi a disposizione dal Committente nell'ambito del Distretto di Via D'Annunzio, secondo le indicazioni che verranno impartite al momento dell'inizio della fase di lavori;
- carico su mezzi, trasporto e scarico nei locali di deposito individuati in altra sede dalla stazione appaltante in un raggio di 20 Km dall'edificio oggetto dei lavori;
- prelievo dai locali di deposito del materiale precedentemente stoccato e riposizionamento, compreso il montaggio, nei locali ristrutturati secondo la suddivisione in fasi.

Sono pertanto previsti e compensati, senza che l'appaltatore possa accampare ulteriori pretese economiche, tutti gli oneri derivanti dal trasporto con mezzi adeguati, compreso l'utilizzo di eventuale autoscala, fornitura di scatole di cartone per imballaggio da mettere a disposizione anche della stazione appaltante, imballaggio, smontaggio e rimontaggio, svuotamento periodico del cassonetto di raccolta rifiuti e suo allontanamento a discarica compresi i relativi oneri di conferimento di tutto il materiale che la stazione appaltante giudicherà non più riutilizzabile.

Il lavoro dovrà essere eseguito da apposita ditta specializzata in traslochi, il cui nominativo dovrà essere preventivamente approvato dalla stazione appaltante, compresa inoltre presentazione di idonea polizza assicurativa per i danni causati dal traslocatore derivanti dal trasloco.

Tutti gli oneri e gli obblighi particolari e speciali da C1 a C11 costituiscono anche a tutti gli effetti circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali, come anche dall'art. 3 e dall'art. 42 del presente Capitolato. Tali oneri e circostanze dovranno essere attentamente valutate e computate ai fini della formazione del prezzo offerto, nonché specificatamente approvati dall'appaltatore anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

### **Art. 30 - Durata giornaliera dei lavori - lavoro straordinario e notturno**

Si applicherà il disposto di cui all'art. 27 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/00.

### **Art. 31 – Osservanza delle norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro**

I costi relativi alle attività e misure di prevenzione e protezione, di cui alla vigente legislazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché riferiti all'applicazione dei contenuti del progetto sicurezza del presente appalto, non sono soggetti al ribasso d'asta e sono indicati al punto 2 della tabella A di cui all'art. 2 del presente Schema di contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

L'Appaltatore rimane inoltre obbligato ad osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni degli infortuni sul lavoro ed è rigorosamente tenuto a rispettare e far rispettare da tutto il personale - proprio o di eventuali subappaltatori autorizzati - le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e relative circolari applicative e di ogni altra norma analoga in vigore che venisse emanata prima dell'ultimazione dei lavori.

Di qualsiasi infortunio verificatosi in cantiere dovrà essere data immediata comunicazione alla Direzione Lavori.

L'Appaltatore prende altresì atto che al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 131 del Codice, dell'art. 41 del Regolamento approvato con D.P.R 554/99, del D.Lgs. n. 81/2008

L'Appaltatore pertanto, pena la nullità del contratto d'appalto, dovrà procedere alla redazione del piano operativo di sicurezza di cui all'art. 131, comma 2, del Codice e art. 9, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. Il suddetto piano deve essere consegnato alla Stazione Appaltante e al coordinatore della sicurezza in fase esecutiva entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori oltre che alle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

Il piano operativo di sicurezza dovrà essere aggiornato di volta in volta e coordinato, a cura dell'Appaltatore, per tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano operativo dell'Appaltatore medesimo.

Tutti i piani operativi dovranno essere preliminarmente approvati dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, prima dell'ingresso in cantiere di qualsiasi impresa.

Il Direttore tecnico di cantiere ed il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sono responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, del rispetto dei vari piani di sicurezza da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

In particolare, l'Appaltatore dovrà adottare, tra l'altro, le misure generali di tutela previste dall'art. 15 D.Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore dovrà inoltre collaborare con i tecnici designati dal Committente, in particolare con il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori previsto dal D.Lgs. 81/2008, al fine di organizzare l'attività di cantiere.

L'Appaltatore dovrà curare in particolare:

- a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, delle attrezzature di lavoro, degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- g) la cooperazione e il coordinamento tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

L'Appaltatore dovrà produrre, all'atto della consegna dei lavori e per ogni richiesta di subappalto, la seguente documentazione:

- a) l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti;
- b) la dichiarazione sottoscritta dal responsabile della sicurezza in cantiere di presa visione ed accettazione del piano di sicurezza e coordinamento di contratto;
- c) la documentazione di cui all'art. art. 90, comma 9, del D.Lgs. 81/2008;
- d) il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, comma 1, lett. h, del succitato D.lgs.;
- e) l'elenco dell'attrezzatura impiegata dai lavoratori e dei Dispositivi di protezione individuale dati in dotazione a ciascun lavoratore;

- f) la valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rischio rumore (D.Lgs. 10 aprile 2006 n. 195);
- g) la valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rischio vibrazioni (D.Lgs. 187/05);
- h) il nominativo dell'addetto alla sicurezza per l'Impresa e quindi responsabile dell'applicazione delle norme in materia di sicurezza in cantiere;
- i) Il nominativo del preposto di cui all'art. 19 del D.Lgs. 81/2008;
- j) Il personale incaricato dal datore di lavoro dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza (D.Lgs. 81/2008 art. 18 c.1 lett. b);
- k) La dimostrazione dell'opera di informazione e formazione fatta ai propri lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008).

In caso di subappalto sarà cura e obbligo dell'Appaltatore dimostrare l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori secondo i criteri sopra specificati. Anche i subappaltatori hanno gli stessi obblighi dell'Appaltatore.

Nel caso in cui il subappaltatore sia un lavoratore autonomo, l'Appaltatore dovrà produrre una dichiarazione, 15 gg. prima in cantiere, in cui il lavoratore autonomo dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 94 del D.Lgs. 81/2008.

Al riguardo si precisa che anche tutte le ditte subappaltatrici, quali noli a caldo, fornitura di calcestruzzo con betoniera con o senza pompa dovranno ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti punti b) d).

### **Art. 32 - Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore verso terzi**

Nel tassativo rispetto del Piano di Sicurezza e di Coordinamento contrattuale e delle sue eventuali integrazioni a norma dell' art. 100, comma 5, del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e dell'art. 131 del Codice, l'Appaltatore è obbligato all'approntamento di tutte le opere, segnalazioni e cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita, l'incolumità e la personalità morale, a norma dell'art. 2087 C.C., del proprio personale dipendente, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dall'Amministrazione, giusta le norme, che qui si intendono integralmente riportate, di cui al Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni, anche se emanate in corso d'opera.

L'Appaltatore provvederà ad affiggere nel cantiere, in luogo accessibile a tutti i lavoratori, le norme di disciplina cui intende sottoporre i lavoratori stessi; copia di tali norme deve essere consegnata al Direttore dei Lavori.

In ogni caso l'Appaltatore si atterrà alle disposizioni impartite dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, nel rispetto del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni.

In caso di inadempienze dell'Appaltatore accertate nei modi di legge, si applicheranno i disposti della legislazione vigente in materia sopra richiamata.

### **Art. 33 - Tutela dei lavoratori**

Si applicherà il disposto di cui all'art. 7 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/00.

### **Art. 34 - Pagamento dei dipendenti dell'Appaltatore**

Si applicherà il disposto di cui all'art. 13 del del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/00.

### **Art. 35 - Danni**

Si applicherà il disposto di cui all'art. 14 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/00.

### **Art. 36 - Accettazione, qualità ed impiego dei materiali**

Si applicherà il disposto di cui all'art. 15 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/00.

L'Appaltatore, comunque, prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione e prima della posa di qualsiasi materiale dovrà aver ottenuto la relativa approvazione da parte della Direzione Lavori. Viene stabilito che per procedere all'approvazione dei vari materiali o cicli di lavorazione previsti dal progetto l'Appaltatore



dovrà compilare una specifica "scheda di sottomissione materiali" il cui modello sarà consegnato dalla D.L. all'Appaltatore all'avvio formale dei lavori. Tali schede saranno compilate in duplice originale; uno originale resterà in possesso della Direzione Lavori mentre l'altro dovrà essere conservato presso il cantiere a cura dell'Appaltatore che all'uopo dovrà predisporre degli specifici raccoglitori per la conservazione dei documenti che all'occorrenza dovranno risultare completamente consultabili.

La predisposizione e compilazione delle schede di sottomissione materiali non esenta l'Appaltatore dall'esecuzione di tutte le dovute e necessarie campionature per la scelta dei materiali da posare nell'ambito dell'esecuzione dell'intervento.

Resta inoltre stabilito che qualsiasi materiale posato o installato senza formale approvazione e non corrispondente ai requisiti previsti dal progetto dovrà essere rimosso a cura e spese dell'Appaltatore senza che questi possa accampare alcun tipo di richiesta di maggiori compensi o proroghe in merito ai tempi stabiliti dal contratto, salvo accettazione da parte della Stazione Appaltante con adeguata riduzione del prezzo e accettazione del collaudatore come previsto dall'art. 15 comma 6 del D.M. 145/00.

#### **Art. 37 - Provvista dei materiali**

Si applicherà il disposto di cui all'art. 16 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/00.

#### **Art. 38 - Sostituzione dei luoghi di provenienza dei materiali previsti in contratto**

Si applicherà il disposto di cui all'art. 17 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/00.

#### **Art. 39 - Difetti di costruzione**

Si applicherà il disposto di cui all'art. 18 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/00.

#### **Art. 40 - Verifiche nel corso di esecuzione dei lavori**

Si applicherà il disposto di cui all'art. 19 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/00.

#### **Art. 41 - Occupazione spazi interni**

L'Appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, potrà occupare, per l'installazione del cantiere, le sole aree individuate negli elaborati grafici con le fasi operative allegati al piano di sicurezza.

Qualunque modifica o variazione riguardante le aree suddette o la viabilità di cantiere, dovrà preventivamente essere sottoposta – per il tramite del Direttore dei Lavori e del responsabile della sicurezza in fase esecutiva – alla Stazione Appaltante e dalla stessa approvata.

#### **Art. 42 - Disposizioni e cautele particolari da adottare in relazione alle attività degli uffici**

L'Appaltatore dovrà tenere conto delle necessità evidenziate dal programma dei lavori e delle fasi di realizzazione indicate nel progetto di appalto e quelle di volta in volta segnalate dalla Direzione Lavori e/o dalla Stazione Appaltante di procedere o differire, rispetto al programma, una o più categorie di lavorazioni, nonché dovrà provvedere allo spostamento delle proprie attrezzature, mezzi d'opera e maestranze da un'area all'altra per consentire l'ordinato proseguimento dell'attività di cui sopra e per rendere accessibili le zone in cui è necessario per la Stazione Appaltante mantenere l'accessibilità per manutenzione o quanto altro, senza che ciò possa essere oggetto di richiesta di maggiori o diversi compensi o di proroghe del tempo di esecuzione.

Tutti gli oneri derivanti dalle prescrizioni di cui al presente articolo sono a totale carico dell'Appaltatore, che non potrà perciò richiedere maggiori o diversi compensi rispetto a quelli previsti. L'Appaltatore assume altresì l'obbligo di manlevare la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia pretesa risarcitoria comunque avanzata nei suoi confronti per quanto specificato al presente articolo.

I lavori in contratto si svolgeranno con le seguenti modalità operative:

- a) zone di lavorazione a disposizione dell'Appaltatore;
- b) zone di lavorazione a disposizione dell'Appaltatore in orari definiti

Le zone suindicate sono individuate negli elaborati grafici di progetto e/o definite, nel corso dei lavori,

dalla Direzione dei Lavori in funzione delle tipologie di lavorazioni da eseguire nelle varie zone.

Le lavorazioni da eseguirsi nelle zone b) potranno essere eseguite a seguito di preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante. La richiesta deve essere formulato di regola con 5 giorni lavorativi di anticipo e la risposta verrà comunicato entro i successivi 2 giorni lavorativi.

### 1 - Prescrizioni in relazione ai lavori da eseguirsi in ambienti con attività in corso.

Fermo restando quanto ulteriormente specificato e/o disposto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento facente parte del progetto esecutivo di Appalto, tutte le aree di lavoro devono essere separate, a cura e spese dell'appaltatore, dal resto dell'edificio da barriere verticali in materiale rigido a tenuta per la polvere e liquidi. Tali barriere dovranno essere sigillate in corrispondenza del contatto con muri e soffitti. Le porte di accesso alle aree interne di cantiere devono anch'esse essere a tenuta.

Dovranno anche essere sigillate tutte le bocchette di aspirazione e diffusione aria degli impianti di climatizzazione in modo da evitare la diffusione di polveri, tramite l'impianto di ventilazione, alle zone ambulatoriali o in cui vi sia personale al lavoro e comunque di tutte le aree attigue al cantiere.

I percorsi del personale dell'impresa incaricata dei lavori vanno preventivamente definiti con la Direzione dei Lavori e la Stazione Appaltante.

La movimentazione delle macerie deve avvenire direttamente dall'esterno evitando di entrare in comunicazione con zone di passaggio di pazienti e/o pubblico; qualora ciò non fosse possibile i detriti andranno posti in contenitori sigillati.

Eventuali ulteriori specifiche prescrizioni a cui l'Appaltatore dovrà attenersi nello svolgimento delle prestazioni di sua competenza potranno essere disposte giornalmente dalla Direzione dei lavori, dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione in relazione ad attività del Distretto in corso.

Oltre lo scrupoloso rispetto di tali prescrizioni, l'Appaltatore dovrà in ogni caso approntare tutte le dovute accortezze e cautele affinché non si verifichino interferenze con le attività in corso senza per questo poter richiedere maggiori o diversi compensi o proroghe dei termini.

La ditta dovrà provvedere, a sua cura e spese, ad accedere alle zone di lavorazioni a disposizione dell'Appaltatore con propri percorsi verticali ed orizzontali diversi da quelli destinati al pubblico e/o personale. Nessuna lavorazione dovrà avvenire in presenza di pubblico, personale del Distretto senza specifica deroga della Direzione dei lavori.

La ristrutturazione dovrà compiersi secondo le fasi previste dal progetto di appalto, per comparti orizzontali e/o verticali.

Tutte le aree limitrofe a quelle di intervento dovranno mantenere comunque la funzionalità operativa anche durante l'esecuzione dei lavori.

Le movimentazioni degli operai e dei materiali avverranno esclusivamente nei cantieri indicati nell'elaborato generale allegato al progetto evitando commistione con i percorsi del pubblico.

### 2 - Compatibilità dei programmi lavori con le attività di ufficio in corso

E' fatto specifico obbligo all'Appaltatore, nel rispetto dei programmi lavori di cui all'art. 25, di articolare lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto in modo tale da renderlo compatibile comunque in ogni caso, con le attività in corso.

Qualsiasi attività lavorativa potrà essere sospesa o differita nel tempo rispetto al programma esecutivo dei lavori, per esigenze dell'ufficio e per garantire comunque il corretto funzionamento degli ambienti per le parti non soggette a ristrutturazione e/o adeguamento.

L'esecuzione dei lavori dovrà attenersi al programma esecutivo, redatto in funzione dei periodi di trasferimento delle attività, compresi all'interno della durata dei lavori, necessari all'Appaltatore per le operazioni di spostamento di attrezzature ed arredi.

### 3 - Cautele da adottare in cantiere in relazione alle attività di ufficio in corso

Per le lavorazioni da eseguirsi nelle aree nelle quali proseguono le attività del Distretto, l'Appaltatore dovrà adottare ogni necessaria cautela ed apprestamento atti a prevenire e scongiurare pericoli per la



salute dei visitatori, del personale, di terzi, delle maestranze e della mano d'opera impiegata in cantiere.

La ditta dovrà utilizzare attrezzatura che consenta il contenimento della propagazione di rumori e vibrazioni. Qualora talune lavorazioni, eseguite nelle aree di cantiere interne, propagano comunque rumori e vibrazioni incompatibili con la normale attività del Distretto, esse dovranno essere effettuate in orari da concordare con la Direzione dei lavori e la Stazione Appaltante. Tali lavorazioni non potranno essere effettuate per un periodo, anche non continuativo, superiore a 4 ore giornaliere. Il suddetto periodo potrà essere incrementato su concessione della Direzione dei Lavori, sentita la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è altresì tenuto ad approntare, ogni necessaria misura ed apprestamento, in relazione allo svolgimento di ogni e qualsiasi attività comunque connessa all'esecuzione degli interventi oggetto dell'Appalto, l'incolumità tanto dei degenti ed in generale dei fruitori del servizio che del personale dipendente comunque impiegato nella struttura.

L'Appaltatore prima della redazione del proprio Piano Operativo di Sicurezza, dovrà prendere visione del documento di valutazione dei rischi specifici relativo al Distretto di Via D'Annunzio e tenere conto dei rischi ivi riportati.

Eventuali danni alla viabilità ed infrastrutture causati dal passaggio dei mezzi dovranno essere prontamente riparati a cura e spese dell'Appaltatore

Tutta la cartellonistica informativa e di sicurezza, sia per il personale addetto che per i visitatori/degenti/personale del Distretto, da affiggere all'interno dei locali e nelle aree è da intendersi compensata all'interno dei prezzi di elenco e verrà predisposta secondo le indicazioni del Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva e/o la Stazione Appaltante.

Durante tutte le fasi di lavorazione all'interno del Distretto dovrà essere predisposta a spese e cura dell'Appaltatore di apposito personale addetto alla pulizia dei locali oggetto dei lavori, al fine di evitare l'imbrattamento e la creazione di polveri all'interno degli ambienti

Tutte le clausole di cui al presente art. 42 si intendono accettate dall'Appaltatore anche, ove occorra, in via aleatoria ed ai sensi degli art. 1341 e 1342 del Codice Civile e di tutti i relativi oneri l'Appaltatore deve tenerne conto nella formazione dei prezzi offerti.

## **CAPO III - DISPOSIZIONI CONTRATTUALI PARTICOLARI**

### **Art. 43 – Cauzioni e assicurazioni**

#### Garanzia contrattuale

L'Appaltatore, a garanzia degli oneri derivanti alla Stazione Appaltante a causa del mancato o inesatto adempimento contrattuale, deve prestare, prima della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale. Tale garanzia è disciplinata dall'art. 113 del Codice.

Sempre ai sensi dell'art. 113 del Codice, qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di due punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia fidejussoria da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria; la garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento. Per i lavori entri limiti del sesto in più dell'importo dell'appalto non è richiesta l'integrazione della cauzione.

La garanzia fidejussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori; essa è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto; la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio

della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Approvato il certificato di collaudo ovvero il certificato di regolare esecuzione, la garanzia fidejussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La garanzia fidejussoria viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

L'Amministrazione ha inoltre il diritto di valersi della garanzia fidejussoria per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

#### Coperture assicurative

Si richiama il disposto di cui al punto B33) dell'art. 29 in merito alle assicurazioni da stipularsi obbligatoriamente da parte dell'Appaltatore.

#### Riduzione delle garanzie

L'importo della cauzione provvisoria e la garanzia fidejussoria di cui all'art. 113 del Codice è ridotto al 50% (artt. 40 comma 7 e 75 comma 7 del Codice) per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema ai sensi della normativa statale vigente in materia e purché riferiti univocamente alla tipologia di lavori della categoria prevalente.

### **Art. 44 - Consegna dei lavori e data di inizio di questi**

Ai sensi dell'art. 129 del D.P.R. 554/99, la consegna dei lavori all'Appaltatore deve avvenire entro 45 (quarantacinque) giorni dalla stipula del contratto d'appalto.

Tuttavia l'Amministrazione potrà consegnare i lavori subito dopo l'aggiudicazione definitiva, sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del contratto di appalto, ai sensi degli artt. 337 e 338 della L. 2248/1865, ed anche in funzione dell'art. 129, 1° e 4° comma, del D.P.R. 554/99; il Direttore dei Lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente; a intervenuta stipula del contratto, il Direttore dei Lavori revoca le eventuali limitazioni e le riserve di legge decadono automaticamente. In ogni caso dovrà essere consegnata anticipatamente la documentazione di cui al D.Lgs 81/2008.

Le operazioni di consegna saranno oggetto di verbale firmato da ambo le parti ai sensi dell'art. 130 del D.P.R. 554/99 e dalla data di detto verbale di consegna decorrerà il termine utile per la realizzazione totale dell'appalto, secondo le fasi di intervento previste dal progetto esecutivo.

Dalla data dell'ultimo verbale di consegna redatto (qualora siano previste consegne parziali) decorrono i termini per l'esecuzione dei lavori e l'Appaltatore dovrà attivare tutte le operazioni inerenti alla presa in possesso delle aree destinate ad occupazione provvisoria; dovrà altresì dare subito corso a tutte le pratiche per le quali a termini di legge e di regolamenti locali siano prescritte preventive autorizzazioni alla installazione del cantiere.

### **Art. 45 - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori**

Il tempo utile per dare i lavori compiuti di tutte le opere oggetto dell'appalto è stabilito complessivamente in 420 giorni naturali consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Resta, altresì, stabilito che la durata dei lavori, relativa alle opere sottoelencate e con riferimento all'elaborato "Fasi di lavorazioni", prevederà le seguenti scadenze anticipate e finale:

- a) **entro 180 giorni naturali consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori:**  
opere edili e di impiantistica meccanica ed elettrica relativi ai piani 2° e 3°;
- b) **entro 300 giorni naturali consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori:**  
opere edili, strutturali e di impiantistica meccanica ed elettrica relative ai nuovi ascensori;
- c) **entro 420 giorni naturali consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori:**  
opere edili, strutturali e di impiantistica elettrica relative ai rimanenti piani S1 T 1° 4° e 5° nonché lavori sulle facciate esterne;

Per il mancato rispetto dei termini di ultimazione sopra indicati si applicherà il disposto dall'art. 22 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00, con riferimento all'importo indicato all'art. 51 del presente capitolato.

#### **Art. 46 – Premio di accelerazione**

Il presente appalto non prevede il riconoscimento di alcun premio di accelerazione previsto dall'art. 23 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00.

#### **Art. 47 - Sospensione e ripresa dei lavori**

Si applicherà il disposto di cui all'art. 24 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00, nonché quanto prescritto dall'art. 133 del D.P.R. 554/99.

#### **Art. 48 - Sospensione illegittima**

Si applicherà il disposto di cui all'art. 25 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00.

#### **Art. 49 - Proroghe**

Si applicherà il disposto di cui all'art. 26 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00.

L'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può chiederne la proroga. L'eventuale proroga di cui all'art. 26 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00 verrà accordata nei casi previsti e dopo che sia accertato che l'Appaltatore ha impiegato ogni mezzo per non venire meno all'impegno assunto.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo, né compenso nel caso di concessione di proroga per necessità e/o esigenze di carattere sanitario e/o comunque per motivi di organizzazione sanitaria e logistica della Stazione Appaltante e/o comunque per motivi non imputabili direttamente né indirettamente alla Stazione Appaltante.

#### **Art. 50 - Ultimazione dei lavori e avviso ai creditori**

Si procederà ai sensi dell'art. 189 del D.P.R. 554/99.

#### **Art. 51 - Penale per ritardo nei lavori**

Per il mancato rispetto dei termini di ultimazione di ciascuna scadenza anticipata e finale indicati all'articolo 45 del presente Schema di contratto si applicherà una penale pari a € 3.000,00 per ciascun giorno naturale di ritardo, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00

La misura complessiva della penale non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore a quello suindicato, troverà applicazione quanto previsto dal successivo art. 64 in materia di risoluzione del contratto.

#### **Art. 52 - Danni di forza maggiore**

Si applicherà il disposto di cui all'art. 20 Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00.

#### **Art. 53 – Contabilizzazione dei lavori a corpo**

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale di Appalto del progetto esecutivo e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici esecutivi e dalle specifiche tecniche a nulla rilevando contrattualmente i computi metrici estimativi. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione, risultante dall'offerta dell'Aggiudicatario, le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavori come risultanti dalle tabelle riportate al successivo articolo 57 "Pagamento del corrispettivo di appalto". Tali tabelle formano parte integrante del presente Capitolato Speciale e per ciascuna categoria di opere in esse individuata dovrà essere contabilizzata la relativa quota parte in proporzione al lavoro eseguito fino al raggiungimento del 100% dei lavori ad ultimazione dell'intervento di cui all'appalto.

All'importo dei lavori eseguiti potrà essere aggiunta la metà di quello dei materiali provvisti a piè d'opera, destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati dal Direttore dei Lavori, da valutarsi a prezzi di contratto o, in difetto, a prezzi di stima.

#### **Art. 54 - Contabilità e riserve**

La contabilità dell'intero appalto verrà redatta nelle forme e nei contenuti previsti dagli artt. dal 153 al 173 del D.P.R. 554/99.

Le misurazioni o verifiche dell'avanzamento percentuale dei lavori saranno svolte in contraddittorio con l'Appaltatore, il quale dovrà firmare il libretto delle misure subito dopo il Direttore dei Lavori. Il registro di contabilità deve essere firmato dall'Appaltatore, con o senza riserve, nel momento in cui viene presentato dal Direttore dei Lavori.

Ai sensi dell'art. 31 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00, l'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili. Le riserve devono essere formulate in modo specifico e indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene che gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di 15 giorni in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 165, comma 3, del D.P.R. 554/99.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Gli adempimenti del Direttore dei Lavori in merito alle domande e riserve poste dall'Appaltatore sono regolati dall'art. 165, commi 4 e 6, del D.P.R. 554/99.

Qualora ne ricorrano gli estremi di legge, si applicherà il disposto di cui all'art. 240 del Codice.

#### **Art. 55 - Documenti contabili**

Ai sensi dell'art. 156 del D.P.R. 554/99, i documenti contabili per l'accertamento dei lavori e delle

forniture del presente appalto saranno i seguenti:

- a) giornale dei lavori;
- b) libretti di misura delle lavorazioni a corpo ed eventuali allegati contabili;
- c) liste settimanali eventuali lavori in economia;
- d) registro di contabilità;
- e) sommario del registro di contabilità;
- f) stati di avanzamento dei lavori;
- g) certificati per il pagamento delle rate di acconto;
- h) conto finale e relativa relazione.

Ai sensi dell'art. 155, comma 4, del suddetto D.P.R. 554/99, la contabilità potrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di programmi informatici nel rispetto della normativa regionale sulla contabilizzazione dei lavori pubblici.

#### **Art. 56 - Tenuta dei documenti**

La tenuta del giornale dei lavori avverrà con le modalità previste dall'art. 157 del D.P.R. 554/99. Il giornale dei lavori deve essere firmato in ogni pagina anche dall'Appaltatore, il quale apporrà la firma anche nelle varie pagine in cui verranno impartite di volta in volta le disposizioni della Direzione dei Lavori. I libretti delle misure per i lavori a corpo, previsti dal presente Schema di contratto, saranno tenuti e compilati secondo quanto stabilito agli artt. 158, 159, 160, del D.P.R. 554/99. Il registro di contabilità sarà compilato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 163 del medesimo decreto mentre per gli altri documenti contabili si procederà come di seguito specificato:

- stato di avanzamento dei lavori secondo art. 168 del D.P.R. 554/99;
- certificati di acconto per il pagamento delle rate secondo art. 169 del D.P.R. 554/99;
- conto finale dei lavori secondo art. 173 del D.P.R. 554/99.

#### **Art. 57 - Pagamento del corrispettivo d'appalto**

Il corrispettivo d'appalto, al netto delle prescritte ritenute di legge, sarà erogato dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore mediante pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta venga raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori, al netto delle ritenute, corrispondente a € 250.000 (duecentocinquantamila/00) comprensivo altresì degli oneri per la sicurezza.

Il Direttore dei Lavori redige lo stato di avanzamento dei lavori entro 15 giorni dal verificarsi delle circostanze di cui al precedente comma.

Sulla base delle risultanze dello stato di avanzamento, il Responsabile Unico del Procedimento rilascia il relativo certificato di pagamento della rata corrispondente entro 10 giorni dalla data di emissione, da parte del Direttore dei Lavori, di ogni stato di avanzamento di cui al precedente comma.

La contabilizzazione dei lavori a corpo sarà effettuata mediante l'applicazione delle percentuali fisse ed invariabili previste per ogni singola categoria omogenea di lavorazioni, rapportate all'effettivo avanzamento dei lavori, all'importo dei lavori contrattuale secondo le tabelle sottoriportate. Sulla scorta di tali tabelle la Direzione Lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà procedere ad ulteriori frazionamenti e/o suddivisioni.

Gli importi indicati sono validi ai soli fini della determinazione delle percentuali di incidenza delle varie categorie di lavorazioni, che verranno applicate ai soli fini contabili.

**TABELLE PARAMETRICHE PER LA CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERE A CORPO**

<b>OPERE EDILI E STRUTTURALI</b>		
<i>Descrizione categorie dei lavori</i>	<i>Importo totale</i>	<i>% parziale</i>
SMONTAGGI E DEMOLIZIONI	99.855,87	8,41
VESPAI, SOTTOFONDI E MASSETTI	12.710,23	1,07
ISOLAMENTI E IMPERMEABILIZZAZIONI	14.849,81	1,25
CLS, CASSERI, ARMATURE, INGHISAGGI	16.415,07	1,38
MURATURE	38.182,18	3,21
INTONACI, TINTEGGIATURE E OPERE DI FINITURA	177.232,83	14,92
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	134.820,34	11,35
CONTROSOFFITTI E CARTONGESSI	125.228,70	10,54
SERRAMENTI ESTERNI	235.264,60	19,81
SERRAMENTI INTERNI	62.921,05	5,30
ASCENSORI	106.073,80	8,93
OPERE IN FERRO	14.220,45	1,19
PULIZIE E RIPRISTINI	35.427,83	2,98
PONTEGGI	94.525,63	7,96
SMALTIMENTI E MOVIMENTAZIONI	19.567,50	1,64
<b>IMPORTO Lire</b>	<b>1.187.295,89</b>	<b>100,00</b>

<b>IMPIANTI ELETTRICI</b>		
<i>Descrizione categorie dei lavori</i>	<i>Importo totale</i>	<i>% parziale</i>
QUADRI ELETTRICI	62.718,20	20,71
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	115.348,20	38,09
IMPIANTO DI FORZA MOTRICE	62.054,67	20,49
IMPIANTO TRASMISSIONE DATI E TELEFONICO	20.855,85	6,88
IMPIANTO RIVELAZIONE FUMI	10.554,50	3,48
IMPIANTO ANTINTRUSIONE	5.653,00	1,86
IMPIANTO ELIMINA CODE	11.805,55	3,89
IMPIANTO CITOFOONICO	471,1	0,15
IMPIANTO DI MESSA A TERRA	1.340,51	0,44
OPERE PROVVISORIE FUNZIONAMENTO PIANI 4° E 5°	12.000,00	3,96
<b>IMPORTO Lire</b>	<b>302.801,88</b>	<b>100</b>

<b>IMPIANTI MECCANICI</b>		
<i>Descrizione categorie dei lavori</i>	<i>Importo totale</i>	<i>% parziale</i>
DEMOLIZIONI ED OPERE PROVVISORIALI PRIMA FASE	10.790,00	1,96
DEMOLIZIONI SECONDA FASE	9.730,50	1,77
IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE	325.132,40	59,22
IMPIANTO IDRICO SANITARIO	62.906,07	11,45
IMPIANTO DI ESTRAZIONE ARIA SERVIZI IGIENICI	6.875,46	1,25
IMPIANTO ANTINCENDIO IDRANTI	21.605,18	3,93
IMPIANTO SPEGNIMENTO AD ARGON ARCHIVI	65.422,50	11,91
FILTRO A PROVA DI FUMO PIANO INTERRATO	5.421,00	0,98
IMPIANTO RAFFRESCAMENTO CED E ARCHIVIO	4.420,79	0,8
OPERE PROVVISORIE FUNZIONAMENTO PIANI 4° E 5°	36.650,00	6,67
<b>IMPORTO Lire</b>	<b>548.953,90</b>	<b>100,00</b>

Il calcolo dell'acconto verrà effettuato sommando gli importi percentuali di tutte le lavorazioni delle diverse categorie a corpo.

I materiali e manufatti a piè d'opera, sempre che siano stati accettati dal Direttore dei Lavori, verranno, a sensi e nei limiti dell'art. 28 del capitolato generale di appalto, compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti.

I pagamenti in acconto, risultanti dai certificati di pagamento emessi sulla base degli stati di avanzamento lavori, verranno erogati al netto delle ritenute di legge.

Proporzionalmente ai lavori eseguiti e ai S.A.L. emessi verranno altresì liquidati, non assoggettandoli a ribasso d'asta:

- gli oneri per la sicurezza di cui all'art. 2 - Tabella A, punto 2, la cui incidenza verrà proporzionalmente riallineata all'offerta dell'Appaltatore, ed in percentuale calcolata sull'avanzamento dei lavori;

Gli importi di cui sopra saranno in ogni caso soggetti alla ritenuta dello 0,5% per infortuni;

I materiali e manufatti a piè d'opera, sempre che siano stati accettati dal Direttore dei Lavori, verranno, a sensi e nei limiti dell'art. 28, comma 2 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00, compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti.

I pagamenti in acconto verranno erogati, al netto delle ritenute di legge, mediante appositi certificati di pagamento emessi sulla base degli stati di avanzamento dei lavori, in conformità ai criteri e termini previsti dalla normativa di legge.

Dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori, si farà luogo ad un certificato di acconto, sulla base dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori che verrà emesso qualunque sia il tempo trascorso dal precedente e l'importo maturato.

Il saldo, unitamente allo svincolo delle ritenute di garanzia, sarà corrisposto con le modalità e termini di cui all'art. 205 comma 2 del D.P.R. 554/99.

Ai fini della decorrenza degli interessi per ritardata emissione dei certificati di pagamento, si procederà come previsto dall'art. 30 del DM 145/2000.

Il pagamento dei certificati di acconto sarà effettuato comunque ed in ogni caso all'effettivo accredito alla Stazione Appaltante delle rate corrispondenti da parte dell'Amministrazione concedente e con pari valuta di tale accredito, restando per convenzione espressa escluso ogni diritto dell'Appaltatore a pretendere



interessi da ritardo per il periodo intercorrente dalla data di richiesta della Stazione Appaltante all'Amministrazione concedente e la data di effettivo accredito alla Stazione Appaltante della corrispondente somma.

#### **Art. 59 - Conto finale e collaudo dei lavori**

Ai sensi dell'art. 173 del D.P.R. 554/99, il direttore dei lavori compila il conto finale entro il termine di 90 giorni dalla data di emissione del certificato di fine lavori redatto ai sensi dell'art. 172, dal medesimo direttore dei lavori.

Il collaudo dei lavori e le relative operazioni sono regolati, rispettivamente, dall'art. 141 del Codice e dalle disposizioni di cui al titolo XII del D.P.R. 554/99

Per le opere appaltate verrà nominato dalla Stazione Appaltante un collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera.

Le operazioni di collaudo, ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 554/99, indipendentemente dalle eventuali visite di collaudo eseguite in corso d'opera, dovranno concludersi entro 180 giorni a decorrere dalla data di ultimazione completa delle opere appaltate, certificata dal Direttore dei Lavori, ivi compreso quell'eventuale termine di cui al comma 2 dell'art. 172 del medesimo decreto.

#### **Art. 60 – Adeguamento dei prezzi**

La revisione dei prezzi non è ammessa per i lavori pubblici e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del codice civile (art. 133, comma 2, del Codice)

Qualora ricorrano le condizioni si applicherà il prezzo chiuso consistente nel prezzo al netto del ribasso d'asta aumentato di una percentuale da applicarsi all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori. Tale percentuale è fissata da Decreto del Min. LL.PP. entro il 30 giugno di ogni anno nella misura eccedente il 2% della differenza tra il tasso di inflazione reale ed il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente (art. 133, comma 3, del Codice).

Con riferimento ai disposti di cui all'art. 133, comma 4 del Codice, la Direzione Lavori procederà secondo quanto indicato al successivo comma 5 del predetto Codice ed in accordo con quanto specificato nella Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 4 Agosto 2005 n. 871, individuando i materiali presenti come tali in contabilità, riscontrando le sole quantità contabilizzate nel registro di contabilità.

Non saranno pertanto oggetto di quantificazione, ai sensi del predetto comma 4, tutti i materiali approvvigionati e presenti in cantiere, che non sono stati allibrati nei registri della contabilità ufficiale.

#### **Art. 61 - Consegna anticipata delle opere**

Non appena ultimati i lavori delle singole opere di cui all'art. 1 del presente capitolato Speciale d'appalto, o nel corso degli stessi, la Stazione Appaltante su segnalazione dell'Appaltatore o su sua richiesta, ha facoltà di procedere alla presa in consegna anticipata delle opere, o parti di esse, già eseguite anche prima che intervenga il collaudo provvisorio.

La consegna anticipata dell'opera, sia in maniera totale che parziale, verrà effettuata con verbale redatto in contraddittorio con l'Appaltatore e previo esito positivo del collaudo statico e degli ulteriori adempimenti di cui all'art. 200 del Regolamento emanato con D.P.R. 554/99.

Comunque ed in ogni caso la presa in consegna delle singole parti dell'opera verrà attuata dalla Stazione Appaltante non oltre le date di scadenza di cui ai punti a), b) c) dell'art. 45 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante tutte le autorizzazioni amministrative relative all'agibilità delle opere realizzate, nonché le necessarie dichiarazioni di conformità degli impianti nonché le certificazioni di idoneità delle apparecchiature e dei materiali forniti, con particolare riferimento ai componenti antincendio.

Con la firma del verbale di consegna anticipata la Stazione Appaltante verrà automaticamente immessa nel possesso degli immobili consegnati con la conseguente disponibilità, senza che questo comporti comunque implicita accettazione dell'opera a norma del C.C., sollevando l'Appaltatore dal solo onere della guardiania delle opere consegnate e fermo restando a carico del medesimo l'obbligo della manutenzione



fino al collaudo definitivo e la sua responsabilità per l'eventuale vizi e /o difetti di costruzione e dei materiali con le relative garanzie come da legge.

#### **Art. 62 - Manutenzione fino a collaudo**

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo definitivo delle opere, la manutenzione delle stesse, ordinaria e straordinaria, comprensiva dei relativi consumi energetici, dovrà essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore.

In tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo ed in ogni caso, sotto pena di intervento d'ufficio, nei termini prescritti dalla Direzione Lavori.

Per cause stagionali o per altre cause potrà essere concesso all'Appaltatore di procedere ad interventi di carattere provvisorio, salvo a provvedere alle riparazioni definitive, a regola d'arte, appena possibile.

#### **Art. 63 - Garanzia per vizi e difformità dell'opera**

Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione e l'approvazione del collaudo da parte della Stazione Appaltante e fatte salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 C.C. l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per difformità di esecuzione e per vizi e/o difetti delle opere e delle forniture eseguite indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo per cui Egli è obbligato a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a eliminare entro i termini che saranno prescritti dalla Stazione appaltante gli eventuali vizi e/o difetti di esecuzione nonché a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle opere (comma 3 dell'art. 199 del Regolamento D.P.R. 554/99.).

Si applica il disposto di cui all'art. 141 del Codice..

I danni causati da difetti dei prodotti in essa incorporati o funzionalmente collegati e annessi, comprenderà in ogni caso a carico dell'Appaltatore, tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità di progetto, compresa la ricerca del guasto e il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni (D.P.R. 24 Maggio 1988, n. 224). E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e ai lavori di cui sopra.

#### **Art. 64 - Scioglimento del contratto, fallimento, fusioni e conferimenti, trasferimento**

Qualora ne ricorressero le condizioni, la Stazione Appaltante si avvarrà, per la risoluzione del contratto, di quanto disposto dagli artt. 135 e 136 del Codice.

Le ripetute violazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento previa formale costituzione in mora dell'Appaltatore, costituiscono causa di risoluzione contrattuale.

Come già espressamente indicato agli articoli 17 e 19, la mancata consegna alla stazione appaltante delle certificazioni di cui alla Legge 46/90 ed il mancato pagamento dei subappaltatori da parte dell'Appaltatore dei lavori potranno configurare, quali gravi inadempienze contrattuali, ipotesi di risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 136 del Codice.

Configura altresì grave inadempienza contrattuale, ai sensi dell'art. 51 del presente schema di contratto, l'ammontare complessivo di penali per il ritardo nei lavori superiore al 10% dell'importo complessivo di contratto.

A seguito dell'eventuale risoluzione del contratto sarà applicato quanto disposto dall'art. 138 del Codice.

In caso di fallimento o di rescissione del contratto di appalto per gravi inadempimenti dell'Appaltatore così come previsto art. 136 del Codice, la Stazione Appaltante valuterà se avvalersi della facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto di appalto per il completamento dell'opera alle condizioni da questi offerte in sede di gara e, nel caso di fallimento dello stesso, interpellare il terzo classificato alle stesse condizioni del secondo.

Per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ad imprese che eseguono opere pubbliche si applicherà l'art. 116 del Codice; per il trasferimento o l'affitto di azienda si applicherà il comma 4 del medesimo articolo.

#### **Art. 65 - Definizione delle riserve al termine dei lavori**

Per le riserve o domande dell'Appaltatore, che in ragione del valore o del tempo di insorgenza non sono state oggetto della procedura di accordo bonario ai sensi dell'articolo 240 del Codice, si procederà ai sensi dell'art. 32 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00.

Qualora siano decorsi i termini previsti dall'articolo 141 del Codice nonché dall'art. 59 del presente Capitolato Speciale, senza che la Stazione Appaltante abbia effettuato il collaudo, l'Appaltatore può chiedere che siano comunque definite le proprie riserve e richieste notificando apposita istanza.

La Stazione Appaltante deve in tal caso pronunziarsi entro i successivi novanta giorni.

Il pagamento delle somme eventualmente riconosciute dalla Stazione Appaltante deve avvenire entro sessanta giorni decorrenti dalla accettazione da parte dell'Appaltatore dell'importo offerto. In caso di ritardato pagamento decorrono gli interessi al tasso legale.

Le domande che fanno valere in via ordinaria pretese già oggetto di riserva ai sensi dell'articolo 31 del Capitolato Generale di Appalto non possono essere proposte per maggiori importi rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

#### **Art. 66 - Giudice ordinario**

Dal presente appalto è esclusa la possibilità di procedere al giudizio arbitrale. Tutte le controversie, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che dovessero insorgere tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, sia durante il corso dei lavori sia al termine del contratto, in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del contratto e delle norme applicabili al rapporto contrattuale in conseguenza diretta e/o indiretta del presente contratto, compreso quelle che non hanno potuto trovare risoluzione con la procedura dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del Codice, sono decise dall'Autorità giudiziaria ordinaria competente del luogo dove il contratto è stato stipulato ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D.M. 145/00.

#### **Art. 67 - Tempo del giudizio**

Qualora l'Appaltatore intenda far valere le proprie pretese nel giudizio ordinario ai sensi del precedente art. 66 deve proporre la domanda entro il termine di decadenza stabilito dall'art. 38 1° comma del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. 145/00.